

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio direttivo del Comitato Maria Letizia Verga Onlus

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile volontaria del bilancio d'esercizio del Comitato Maria Letizia Verga Onlus (il Comitato), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal rendiconto gestionale a proventi e oneri, dal prospetto sintetico di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri illustrati nelle note esplicative allo stesso.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Comitato in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che il Comitato Maria Letizia Verga Onlus, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, non era obbligato alla revisione contabile ai sensi del Codice Civile.

Responsabilità del Consiglio direttivo e del Collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio

I membri del Consiglio direttivo sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai criteri illustrati nelle note esplicative allo stesso e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

intenzionali.

I membri del Consiglio direttivo sono responsabili per la valutazione della capacità del Comitato di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. I membri del Consiglio direttivo utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Comitato o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dallo statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Comitato.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Comitato;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate membri del Consiglio direttivo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dei membri del Consiglio direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi



probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Comitato di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Comitato cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 27 giugno 2018

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Ferrara', written over the printed name.

Francesco Ferrara
(Revisore legale)

COMITATO MARIA LETIZIA VERGA O.N.L.U.S.

Organizzazione di volontariato

Sede in MONZA (MB) Via G.B. Pergolesi, 33

Cod.Fiscale 97015930155

Iscritta all'Albo delle Organizzazioni di volontariato

della provincia di Milano al foglio n.737 sezione A (sociale) progressivo 2942

Associazione riconosciuta con DGR n. 29495 del 01/01/1997

Iscritta CCIAA di Monza Nr. R.E.A. 1668055

Fascicolo al Rendiconto al 31.12.2017

INDICE

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI STATUTARI	3
STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2017.....	4
RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI AL 31 DICEMBRE 2017.....	6
PROSPETTO SINTETICO DI RAPPRESENTAZIONE DELLA MOVIMENTAZIONE DELLE COMPONENTI DEL PATRIMONIO NETTO	7
NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO AL 31/12/2017.....	8
INFORMAZIONI PRELIMINARI	9
AGEVOLAZIONI FISCALI DI CUI BENEFICIA L'ASSOCIAZIONE	9
CRITERI DI FORMAZIONE	9
CRITERI DI VALUTAZIONE	11
VINCOLI SUI PROVENTI	12
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEGLI ONERI AI PROGETTI DELLE ATTIVITA' TIPICHE.....	13
VALUTAZIONE DELLE VOCI	13
CONTENUTO E MOVIMENTAZIONE DELLE PIU' SIGNIFICATIVE VOCI DI STATO PATRIMONIALE	15
IL CENTRO MARIA LETIZIA VERGA	16
RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI.....	21
CONSIDERAZIONI FINALI	24
RELAZIONE DI MISSIONE AL RENDICONTO AL 31/12/2017.....	25
PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE.....	57

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI STATUTARI

Consiglio Direttivo

Presidente: Verga Giovanni
Vice Presidente: Lupieri Gnani Rosanna
Consiglieri:
Calì Giovanni
Viganò Angelo
Marcantoni Lorella
Biondi Andrea
Du Chène de Verre Nicolò Andrea

Revisori dei Conti

Roberto Barbaro
Erba Laura
Invernizzi Giuseppina

Il bilancio e le attività del comitato sono sottoposti, a norma di statuto, al controllo dei Revisori dei Conti.
A partire dall'esercizio 2014 il bilancio è volontariamente sottoposto a revisione contabile da parte di PricewaterhouseCoopers SpA.

**STATO PATRIMONIALE
AL 31 DICEMBRE 2017**

Euro unità

ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
ATTIVO IMMOBILIZZATO		
Immobilizzazioni Immateriali	26.827	6.779
Immobilizzazioni Materiali	1.142.461	1.148.850
Immobilizzazioni Finanziarie	456.003	454.685
TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO	1.625.291	1.610.314
ATTIVO CIRCOLANTE		
Crediti a breve	715.646	440.345
Rimanenze	798.791	1.602.183
Disponibilità liquide	3.359.392	4.656.287
Disponibilità liquide nuova costruzione	0	202.320
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	4.873.830	6.901.136
Ratei e risconti attivi	159.502	221.206
TOTALE ATTIVO	6.658.623	8.732.655

PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio libero		
Risultato gestionale esercizio in corso	1.028.886	2.841.048
Risultato gestionale esercizi precedenti	-4.552.609	-7.393.657
Fondi di riserva	4.497.000	4.497.000
Totale patrimonio libero	973.276	-55.609
Fondo di dotazione	61.975	61.975
Patrimonio vincolato		
Patrimonio vincolato a progetti	1.143.350	76.353
Totale patrimonio vincolato	1.143.350	76.353
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.178.602	82.719
DEBITI		
Debiti entro 12 mesi	2.184.493	4.454.049
Debiti oltre 12 mesi	2.135.333	3.020.667
Fondo TFR	109.393	97.233
Fondo futura donazione	50.801	1.077.998
TOTALE DEBITI	4.480.021	8.649.946
TOTALE PASSIVO	6.658.623	8.732.665

RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI AL 31 DICEMBRE 2017

Euro unità

	31/12/2017	31/12/2016
PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE		
Quote associative	435	490
Lasciti	701.566	2.528.751
Donazioni	2.654.678	2.767.177
Donazioni progetto Misphe	162.428	146.242
Contributo 5x1000	901.393	861.633
TOTALE PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE	4.420.500	6.304.294
PROVENTI DA RACCOLTA FONDI		
Raccolte pubbliche di fondi	2.019.085	1.985.775
TOTALE PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	2.019.085	1.985.775
ALTRI PROVENTI		
Rimborsi	1.205	4.978
Ricavi per attività commerciali marginali	88.014	87.054
Proventi finanziari e diversi	226.468	4.088
TOTALE ALTRI PROVENTI	315.686	96.120
TOTALE PROVENTI	6.755.271	8.386.188
ONERI PER PROGETTI	3.446.049	3.863.832
ONERI PER RACCOLTA FONDI	957.683	916.131
ONERI DI SUPPORTO GENERALE	151.520	147.119
ONERI PER ATTIVITA' COMMERCIALI MARGINALI	30.688	45.349
ONERI FINANZIARI	48.659	66.407
ALTRI ONERI	24.789	509.575
TOTALE ONERI	4.659.388	5.548.414
RISULTATO GESTIONALE	2.095.882	2.837.774
DI CUI DA DESTINARE AI FONDI VINCOLATI		
Risultati negativi su progetti vincolati	-37.935	-24.857
Risultati positivi su progetti vincolati	1.104.932	21.583
AVANZO/(DISAVANZO) LIBERO	1.028.886	2.841.048

PROSPETTO SINTETICO DI RAPPRESENTAZIONE DELLA MOVIMENTAZIONE DELLE COMPONENTI DEL PATRIMONIO NETTO

Vengono di seguito riepilogati i movimenti del patrimonio netto per l'esercizio corrente e per quello precedente:

Patrimonio Netto	Patrimonio Netto 31/12/2015	Destinazione risultato di gestione 2015	Progetti con risultato positivo	Progetti con risultato negativo	Avanzo (Disavanzo) libero	Patrimonio Netto 31/12/2016	Destinazione risultato di gestione 2016	Progetti con risultato positivo	Progetti con risultato negativo	Avanzo (Disavanzo) libero	Patrimonio Netto 31/12/2017
Fondo di dotazione	61.975					61.975					61.975
Patrimonio netto iniziale	4.497.000					4.497.000					4.497.000
Risultato gestione a nuovo	100.103	(7.493.760)				(7.393.657)	2.841.048				(4.552.609)
Risultato gestione di esercizio	(7.493.760)	7.493.760			2.841.048	2.841.048	(2.841.048)			1.028.886	1.028.886
Patrimonio libero	(2.896.657)	0	0	0	2.841.048	(55.609)	0	0	0	1.028.886	973.276
Fondi vincolati ai progetti:											
Nuova costruzione	0					0					0
Mispho	10.860			(10.860)		0			0		0
"Euro" per infermiere	7.427			(3.217)		4.210			(359)		3.851
Residence Maria Letizia Verga	1.632					1.632					1.632
Progetto cure domiciliari	0					0		482			482
Progetto Nutrizionale Nicaragua	13.490			(10.780)		2.710			(2.710)		(0)
Progetto adolescenti	10.789		1.474			12.263			(1.099)		11.164
Progetto Psicosociale	35.429		20.109			55.538			(33.767)		21.771
Progetto palestra								4.161		0	4.161
Progetto ricerca F.Tettamanti								250.288			250.288
Progetto gestione clinica ematologica								850.000			850.000
Patrimonio vincolato	79.627	0	21.583	(24.857)	0	76.353	0	1.104.932	(37.935)	0	1.143.350
Totale Patrimonio Netto	(2.755.055)	0	21.583	(24.857)	2.841.048	82.719	0	1.104.932	(37.935)	1.028.886	2.178.602

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2017

Premessa

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 si compone dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale a proventi ed oneri, del prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto, del rendiconto finanziario, della presente nota integrativa.

I dati dell'esercizio sono comparati con quelli del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016.

La Nota integrativa del presente bilancio ha la funzione di illustrare il contenuto dello stesso; è redatta in conformità a quanto suggerito dalla Raccomandazione n° 3 "La nota integrativa e la relazione di missione" emanata dalla Commissione aziende non profit del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti, integrato da quanto contenuto al paragrafo 2.5 dell'atto di indirizzo "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci d'esercizio degli enti non profit", emanato e approvato dall'Agenzia per le Onlus l'11 febbraio 2009.

La nota si compone come segue:

- informazioni preliminari;
- agevolazioni fiscali di cui beneficia l'associazione;
- criteri di formazione;
- criteri di valutazione;
- contenuto e movimentazione delle più significative voci di Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale a proventi e oneri.

INFORMAZIONI PRELIMINARI

Il Comitato Maria Letizia Verga Onlus è una associazione di genitori fondata nel 1979 da Giovanni Verga in ricordo della figlia Maria Letizia, una bimba di quattro anni colpita da una grave forma di leucemia infantile. L'associazione è dotata di personalità giuridica, riconosciuta dalla regione Lombardia con DGR N. 29495 del 01/01/1997 ed è iscritta al CCIAA di Monza e Brianza n. R.E.A. 1668055 ed al registro Generale delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Lombardia al foglio n. 737 sezione a (sociale) progressivo 2942. Nel corso del 2017 il Comitato ha svolto la propria attività perseguendo gli obiettivi statutari di studio e cura della leucemia del bambino attraverso la realizzazione di progetti finalizzati alla ricerca, alla cura, al sostegno alle famiglie, alla cooperazione internazionale.

Ampia illustrazione dell'attività svolta viene fornita nella relazione di missione.

Il rendiconto chiuso il 31 dicembre 2017, che viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli Associati, evidenzia un avanzo di euro 1.028.886, ottenuto grazie ad un ampio superamento degli obiettivi di raccolta e a lasciti che hanno raggiunto l'importante somma di complessivi euro 701.566.

Il patrimonio netto, ritornato positivo al 31/12/2017, e il piano pluriennale economico finanziario, peraltro aggiornato dal Consiglio di Amministrazione mantenendo ipotesi prudenti e realistiche, mostrano come il Comitato ML Verga mostri la capacità di ripagare il debito connesso alla costruzione del Centro Maria Letizia Verga, già oggetto di donazione alla Fondazione Monza e Brianza per il Bambino e la sua Mamma, e di svolgere con continuità l'attività istituzionale di assistenza e cura ai bambini affetti da leucemia e alle loro famiglie.

Per le considerazioni su esposte il Consiglio di Amministrazione ha redatto il presente bilancio nel presupposto di continuità aziendale.

AGEVOLAZIONI FISCALI DI CUI BENEFICIA L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione, essendo un'Organizzazione di Volontariato iscritta all'Albo, fruisce delle agevolazioni fiscali in materia di imposte dirette ed indirette previste per le Onlus di diritto.

Le erogazioni liberali effettuate nel 2017 al Comitato Maria Letizia Verga Onlus consentono ai donatori di fruire delle deduzioni e detrazioni fiscali previste dal Testo Unico Imposte Dirette e dal DL 35/05 convertito nella L. 80/05.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio d'esercizio rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'associazione in modo veritiero e corretto.

Il bilancio è redatto nel rispetto del principio contabile per gli enti non profit n° 1 “Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit” e di tutti i documenti di indirizzo emanati dalla Commissione aziende *non profit* del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (CNDCEC), ovvero il “Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio nelle aziende non profit” e le raccomandazioni da 1 a 10. Come già detto, in questo esercizio sono state accolte anche le indicazioni del principio contabile per gli enti non profit n° 2 “L’iscrizione e la valutazione delle liberalità nel bilancio d’esercizio degli enti non profit”, sebbene ancora in bozza.

Il bilancio di esercizio è inoltre redatto nel rispetto del seguente documento di indirizzo elaborato dal Gruppo di lavoro enti non profit del Consiglio Nazionale dei Ragionieri Commercialisti ed Economisti d’Impresa: Raccomandazione “Criteri di rilevazione, valutazione e rappresentazione di donazioni, legati ed altre erogazioni liberali per enti non profit”.

Il bilancio fa infine proprie anche le indicazioni dell’atto di indirizzo emanato e approvato dall’Agenzia per le Onlus l’11 febbraio 2009 “Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci d’esercizio degli enti non profit”. Essendo gli schemi proposti dall’Agenzia per le Onlus analoghi a quelli proposti dalla Commissione aziende *non profit* del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (CNDCEC), le innovazioni richieste dall’atto di indirizzo riguardano esclusivamente alcune informazioni aggiuntive da riportare in Nota integrativa.

I documenti citati sono specificamente richiamati quando le indicazioni da essi fornite riguardano la materia in quel punto trattata.

Lo schema adottato, nel rispetto della normativa civilistica, è conforme a quello suggerito dalla Raccomandazione n° 1 “Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit” approvata dalla Commissione aziende *non profit* del CNDCEC.

I criteri di redazione del bilancio non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

In generale, i criteri e gli schemi adottati hanno non solo lo scopo di evidenziare l’avanzo o il disavanzo complessivi dell’esercizio, grandezze non completamente esaurienti in un’azienda non profit, quanto di illustrare i risultati delle singole attività tipiche e delle attività di supporto, gli eventuali vincoli sulle risorse donate, la sostenibilità finanziaria della posizione dell’ente e, in definitiva, le variazioni prodotte dall’esercizio sulle varie componenti del patrimonio, separatamente considerate.

Il Prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto evidenzia il risultato delle gestioni di tutti i progetti facenti parte delle attività tipiche e del patrimonio libero. E’ redatto in

ottemperanza alla Raccomandazione n° 4 recante lo stesso nome del prospetto approvata dalla Commissione aziende *non profit* del CNDCEC e, ritenendolo particolarmente esplicativo ai fini della trasparenza informativa, è inserito in allegato ai prospetti di bilancio.

Il bilancio è redatto in unità di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Data la particolare natura dei bilanci delle aziende non profit e al fine di assicurare la massima trasparenza e leggibilità al presente bilancio, vengono qui indicati, accanto ai criteri di valutazione in senso stretto, la distinzione adottata dall'associazione tra attività tipiche, di supporto, di raccolta fondi e strutturali, la natura dei vincoli attribuiti ai proventi e le modalità di attribuzione degli oneri ai singoli progetti che compongono le attività tipiche.

Come indicato nel capitolo precedente, la raccomandazione n° 10 CNDCEC, emanata nel 2006, pur avendo come scopo principale quello di definire indicatori di performance per le organizzazioni non profit, ha per la prima volta definito una classificazione degli oneri e dei proventi, aspetto essenziale per assicurare trasparenza e comparabilità dei bilanci del terzo settore.

L'associazione ha recepito tale classificazione degli oneri e dei proventi.

ATTIVITA' TIPICHE, DI SUPPORTO, DI RACCOLTA FONDI E STRUTTURALI

Le attività tipiche o istituzionali sono finalizzate alla realizzazione di obiettivi operativi che sono in diretta connessione con la missione per la quale l'organizzazione è stata costituita; le attività di supporto garantiscono l'esistenza e la continuità aziendale dell'organizzazione e comprendono, in particolare, i servizi amministrativi e di gestione delle risorse umane; le attività di raccolta fondi sono costituite da tutte le iniziative di raccolta rivolte ad ampio pubblico; quelle strutturali infine, introdotte come tipologia dalla raccomandazione n° 10 CNDCEC, sono invece le attività strumentali allo svolgimento di tutte le altre attività, tipiche, di supporto o di raccolta fondi che siano.

Vengono di seguito indicati i criteri seguiti dall'associazione per l'attribuzione ad attività tipiche, di supporto, di raccolta fondi o strutturali di ogni categoria di oneri.

Oneri da attività tipiche (oneri per progetti)

Sono inseriti in questo raggruppamento tutti gli oneri, analiticamente indicati, sostenuti per la realizzazione diretta dei progetti.

Oneri per attività di supporto

Sono inseriti in questo raggruppamento tutti gli oneri, non attribuibili direttamente alla realizzazione del progetto, ma sostenuti al fine del mantenimento della struttura associativa, a titolo di esempio:

- gli oneri relativi al personale operante presso la struttura non impiegato direttamente su un progetto;
- i premi assicurativi a copertura dell'attività di volontariato.

Oneri per attività di raccolta fondi

Sono inseriti in questo raggruppamento tutti gli oneri relativi alle spese dirette sostenute per l'attività di raccolta fondi e promozionale, a titolo di esempio:

- gli oneri sostenuti per l'acquisto di materiale promozionale dell'associazione;
- gli oneri sostenuti per l'acquisto di prodotti o gadget da destinare a raccolte fondi presso il pubblico;
- il costo del personale esclusivamente addetto alle raccolte pubbliche di fondi.

Oneri finanziari

Sono considerati separatamente.

Altri Oneri

Sono considerati separatamente.

Oneri per attività commerciali marginali

Sono inseriti in questo raggruppamento gli oneri sostenuti per la realizzazione di ricavi per attività marginali.

VINCOLI SUI PROVENTI

I proventi sono vincolati quando la volontà del donatore li destina alla realizzazione di progetti che rispondono alla missione per la quale l'organizzazione è stata costituita.

Tra questi, si considerano "proventi vincolati destinati" i proventi esplicitamente dedicati dal donatore alla realizzazione di un particolare progetto; sono invece "vincolati non destinati" i proventi per i quali il donatore non indica alcuna causale di donazione o ne indica una generica.

Sono proventi vincolati destinati le erogazioni di Fondazioni o altri Enti su singolo progetto e le donazioni di persone fisiche vincolate per espressa volontà del donatore. Sono considerati non vincolati le quote associative e ogni altra elargizione pubblica o privata generica.

La differenza di fine anno tra proventi e oneri di un progetto viene accantonata in appositi fondi compresi nel patrimonio vincolato.

I proventi derivanti dalla gestione accessoria e straordinaria dell'associazione sono per la loro stessa natura considerati non vincolati e contribuiscono interamente al risultato gestionale dell'esercizio, insieme con la percentuale delle categorie di proventi più sopra descritte e dedicata alla copertura delle attività di supporto e di raccolta fondi.

Gli organi direttivi dell'associazione possono decidere di vincolare gli eventuali avanzi di gestione o di lasciarli tra il patrimonio libero.

Di tale scelta si dà conto nel paragrafo "Movimentazione del patrimonio vincolato".

Il rendiconto gestionale a proventi e oneri così costruito dà quindi evidenza dei vari risultati gestionali: quelli dei diversi progetti facenti parte delle attività tipiche, sintetizzati nella variazione dei relativi fondi vincolati, e quello della gestione delle attività di supporto e di raccolta fondi, illustrato dal risultato d'esercizio.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEGLI ONERI AI PROGETTI DELLE ATTIVITA' TIPICHE

I criteri di attribuzione degli oneri ai singoli progetti che compongono le attività tipiche è determinante nella definizione delle variazioni del patrimonio vincolato.

Il patrimonio vincolato è stato distinto per progetto.

Il prospetto indica la variazione del patrimonio vincolato per singolo progetto sommando i fondi vincolati esistenti all'inizio dell'esercizio ai proventi vincolati di competenza dell'esercizio e sottraendo alla somma così ottenuta gli oneri del progetto di competenza dell'esercizio. Per quanto riguarda i criteri di attribuzione dei vincoli sui proventi, si rimanda al paragrafo sopra riportato "*Vincoli sui proventi*".

Gli oneri attribuiti a ogni progetto sono quelli direttamente connessi allo svolgimento del progetto.

La somma dei risultati dei singoli progetti forma la variazione del patrimonio vincolato.

Una volta determinato il risultato economico della gestione si è evidenziato nel rendiconto gestionale un "di cui" costituito dall'importo di proventi e oneri destinati ai singoli progetti.

VALUTAZIONE DELLE VOCI

La valutazione delle singole voci di bilancio è stata fatta secondo il principio generale di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività da parte dell'associazione.

Al fine di ottemperare al meglio il principio di prudenza del bilancio e nel rispetto di quanto previsto dalle Raccomandazioni CNDCEC, i proventi e gli oneri sono stati contabilizzati secondo il criterio di competenza. E' stato rispettato il criterio della correlazione degli oneri ai proventi in funzione sia del rapporto causa ed effetto sia dell'utilità o funzionalità pluriennale.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono i seguenti.

Le **immobilizzazioni immateriali** sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Immobilizzazioni Immateriali	Aliquota Ammortamento
Software	33%
Costi accessori su finanziamento	15,40%

Le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte al costo di acquisizione rettificato da opportuni ammortamenti che hanno tenuto conto del degrado tecnico ed economico subito. Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che esprime la residua possibilità di utilizzazione di ogni cespite; si ritiene che detto criterio di valutazione sia correttamente rappresentato dalle seguenti aliquote:

Immobilizzazioni Materiali	Aliquota Ammortamento
Impianti generici Residence Cascina Valera	20%
Residence Cascina Valera	3%
Attrezzature elettromedicali	12,5%
Mobili e Arredi	12,5%
Sistemi Informatici e Componenti Hardware	20%
Immobili ex lasciati	3%

Il piano di ammortamento delle attrezzature elettromedicali e dei mobili ed arredi, in comodato d'uso a Fondazione MBBM presso il Centro Maria Letizia Verga è stato riconsiderato nel 2016 alla luce delle prospettive di continuità operativa del Centro e della durata dei beni considerati, stimata in otto anni, trattandosi di beni mobili non soggetti a particolare usura né obsolescenza.

Le **immobilizzazioni finanziarie** comprendono i titoli destinati ad investimento durevole. Sono valutati al costo di acquisto ed eventualmente svalutati mediante appostazione di apposito fondo.

I **crediti** dell'attivo circolante sono iscritti in bilancio al valore nominale, svalutato mediante appostazione di apposito fondo per adeguarli al valore di presunto realizzo.

Le **rimanenze** sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o al valore di presumibile realizzo se minore.

Le **disponibilità liquide** sono iscritte al valore nominale.

Tra i **ratei e i risconti attivi** sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Il **fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** riflette l'effettivo debito esistente alla data di chiusura del rendiconto nei confronti di tutti i lavoratori subordinati ed è determinato in conformità ai
Comitato Maria Letizia Verga Onlus- Fascicolo di bilancio al 31.12.2017

dettami dell'art. 2120 del Codice Civile ed a quanto prescritto dalla legislazione e dagli accordi contrattuali vigenti in materia di lavoro.

I **debiti** sono iscritti al loro valore nominale in base ai titoli da cui derivano.

Tra i **ratei e risconti passivi** sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Le **quote associative** sono rilevate secondo il criterio della competenza ed iscritte solo quando incassate.

I **lasciti** sono iscritti al momento dell'accettazione del lascito o dell'eredità che generalmente corrisponde al momento dell'incasso.

Le **donazioni e i proventi da raccolta pubblica di fondi** sono rilevati secondo il criterio della competenza temporale e sono iscritti quando vi è diritto a riceverle ovvero quando vengono erogate.

Gli **altri proventi** sono imputati a rendiconto gestionale secondo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio generale della prudenza.

Essi rappresentano categorie residuali di proventi differenti da quelli relativi alla raccolta fondi e da attività finanziarie.

Gli **oneri** sono rilevati seguendo il criterio della competenza temporale. Essi sono suddivisi nelle seguenti categorie:

- oneri per progetti;
- oneri per raccolta fondi;
- oneri per supporto generale;
- oneri per attività commerciale marginale;
- oneri finanziari.

CONTENUTO E MOVIMENTAZIONE DELLE PIU' SIGNIFICATIVE VOCI DI STATO PATRIMONIALE E RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI.

IMMOBILIZZAZIONI

Si tratta di immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie per un totale di euro 1.625.291 con un incremento di euro 14.977 rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31.12.2017 sono pari ad euro 5.049 nel corso del 2017 è stato fatto un investimento sul sito internet pari ad eu. 21.777 , che si completerà nel corso del 2018.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il prospetto che segue riepiloga le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Immobilizzazioni Immateriali	Costo Storico	Prec. Amm.to	Consistenza Iniziale	Acquisizioni	Ammortamenti	Consistenza finale
Software	35.339	-35.285	54	268,4	-73,18	249
Costi accessori su finanziamento	12.500	-5.775	6.725		-1.925	4.800
Totale 31/12/2017	47.839	-41.060	6.779	268	-1.998	5.049

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31.12.2017 sono pari ad euro 1.142.461 e sono relative a immobilizzazioni già in funzione.

Il prospetto che segue riepiloga le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Immobilizzazioni Materiali	Costo Storico	Prec. Amm.to	Consistenza Iniziale	Acquisizioni	Dismissione	Ammortamenti	Consistenza finale
Impianti generici Residence Cascina Valera	41.548	-6.386	35.162	4.137		-3.075	36.224
Residence Cascina Valera	1.365.896	-762.646	603.250			-40.977	562.273
Immobili ex lasciati			-00	103.129		-258	102.871
Impianti e Macchine	6.902	-6.902	-00				-00
Mobili e Arredi	652.459	-191.606	460.853	3.447		-67.196	397.105
Macchine Ufficio Elettroniche	30.279	-29.634	645			-143	502
Attrezzature	93.022	-93.022	-00	3.048		-62	2.986
Sistemi Informatici e Componenti Hardware	42.121	-38.297	3.824	1.251		-3.513	1.561
Attrezzature elettromedicali	55.203	-11.405	43.798			-5.885	37.913
Telefoni Cellulari	1.815	-497	1.318			-293	1.025
Totale 31/12/2017	2.289.245	-1.140.395	1.148.850	115.012	-00	-121.401	1.142.461

Il Centro Maria Letizia Verga

Tale edificio, edificato a cura e spese del Comitato Maria Letizia Verga con il contributo di Fondazione Matilde Tettamanti e Menotti De Marchi Onlus su un sedime di proprietà dell'Azienda Ospedaliera San Gerardo di Monza, concesso in diritto di superficie alla Fondazione MBBM, venne completato nel giugno 2015. In data 07/05/2015 l'immobile venne accatastato, per accessione ai sensi degli articoli 934 e seguenti del c.c., ad Azienda Ospedaliera San Gerardo (ora ASST MB), proprietaria del sedime e a FMBBM, titolare del diritto di superficie. In conseguenza del completamento dell'edificio e del suo accatastamento venne stipulato atto di donazione indiretta a FMBBM per l'importo di euro 9.896.397, pari alle somme "pagate" ai prestatori d'opera, contestualmente eliminando il cespite dall'attivo del CMLVerga.

La quota di opere realizzate, ma non ancora pagate, venne girocontata nel bilancio 2015 alla voce "Rimanenze" dell'attivo circolante. Essendo tuttavia manifesta l'intenzione del Comitato MLVerga di donare anche tali somme, una volta pagate, si provvide pure ad effettuare pari accantonamento a Fondo impegni di donazione. A seguito delle gestioni del contenzioso con il fornitore, si è definito nel febbraio 2017 un pagamento a saldo e stralcio generando una sopravvenienza attiva pari a euro 163.058.

Comitato Maria Letizia Verga Onlus- Fascicolo di bilancio al 31.12.2017

Nel 2016 e nel 2017 vennero effettuate ulteriori donazioni indirette rispettivamente per euro 659.377 e 883.755 pari all'importo integralmente saldato ai fornitori, il tutto formalizzato in data 26/09/2017 presso lo Studio Associato Zabban – Notari – Rampolla avanti al Notaio Marco Ferrari per euro 1.543.132,28.

La restante quota di euro 31.185, cui si sono sommate ulteriori miglorie del 2017 per euro 19.616, per un totale di euro 50.801, è stata girocontata a Rimanenze finali e accantonata al fondo impegni di donazione, coerentemente con l'esercizio precedente.

Immobilizzazioni finanziarie:

Costituite da titoli e depositi cauzionali così dettagliati:

- Titoli: la consistenza iniziale/finale e i movimenti di esercizio sono sintetizzati nella seguente tabella:

Titolo	Consistenza iniziale	Acquisizioni dell'esercizio/rivalutazioni	Rimborsi/cessioni dell'esercizio	Giroconto	Consistenza finale
Intesa Garanzia Attiva 17076,894 quote	100.344				100.344
Buono risparmio 05000200000110651	175.000		-175.000		-00
Buono risparmio 05000200000112780	175.000	-00	-175.000		-00
Buono risparmio 05000200000115522		175.000			175.000
Buono risparmio 05000200000115986		175.000			175.000
Totale Altri Titoli	450.344	350.000	-350.000		450.344

- Depositi cauzionali:

depositi cauzionali	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Depositi cauzionali diversi	20	640	-300	360
Deposito Cauzionale Enerxenia	81			81
Desposito Cauzionale Via Ardigò Monza	1.650			1.650
Deposito Cauzionale GavinvestSrl	1.200			1.200
Deposito Cauzionale Enel serv.elettrico	890		890	0
Deposito cauz.app.locati	500	1904	-35	2.369
Totale depositi Cauzionali	4.341	2544	555,12	5.660

Rimanenze

Nella voce Rimanenze sono inclusi gli investimenti realizzati per il Centro Maria Letizia Verga per la quota non ancora saldata ai fornitori pari a euro 50.801,24; come in precedenza illustrato saranno oggetto di donazione a FMBBM nell'esercizio di pagamento, quale donazione indiretta.

Trovano corrispondenza, per pari importo, nel Fondo futura donazione, nel passivo dello Stato patrimoniale. La voce Rimanenze accoglie pure l'attivo pervenuto a seguito di lasciti e legati e destinato ad essere alienato per decisione del Consiglio Direttivo.

Si tratta di:

- Legato Pessina del 24 settembre 2016, consistente nella piena proprietà di immobile in Varese, iscritto al valore risultante da perizia asseverata del Geom. Giuseppe Costantini.
- Donazione Semprebon consistente nella quota del 50% dell'asse ereditario del de cuius, in attesa di procedere all'alineazione. Il valore di bilancio è determinato in base di perizia asseverata dell'Ing. Francesca Maffia

In sintesi:

rimanenze finali	31.12.2016	incrementi	decrementi	31.12.2017
Rimanenze finali	1.077.998	19.616	1.046.813	50.801
Rimanenze finali immobili	524.195,00	259.915	36.120	747.990
Totale	1.602.193	279.531,18	1.082.932,91	798.791,27

Crediti a breve

saldo al 31.12.2016	440.335
Variazioni	275.311
Saldo al 31.12.2017	715.646

I “crediti a breve” al 31.12.2017 sono pari ad euro 715.646.

Gli importi di maggior rilievo sono costituiti da:

- crediti verso terzi per manifestazioni effettuate nel periodo natalizio per euro 264.870; si tratta di somme incassate dai volontari in nome e per conto del CMLV nel mese di dicembre 2017 e che saranno versate nelle casse del CMLV nel 2018;
- Crediti per donazioni da incassare per euro 35.526, già incassate alla data di redazione della presente nota.
- Crediti per lasciti da incassare eu. 371.531: si riferiscono a:
 - lasciti in denaro derivanti da eredità Semprebon e lascito Castoldi, in parte già incassati nel 2018;

- affitti da incassare relativi all'immobile in Varese lascito Pessina, svalutati per la quota riferibile a conduttore fallito nel 2017 per eu. 31.018 e all'immobile in Corbetta (MI) eredità Castoldi, incassati nel 2018 per eu. 6.000.

Disponibilità liquide

saldo al 31.12.2016	4.858.607
Variazioni	-1.491.215
Saldo al 31.12.2017	3.359.392

Si tratta dei saldi dei conti correnti bancari e postali intestati all'associazione e delle disponibilità di cassa esistenti al 31.12.17 per un totale di euro 3.359.392, così ripartiti:

conti correnti bancari	3.113.577
conti correnti postali	234.089
cassa contanti e assegni	10.726
Buoni acquisto	1.000
Totale disponibilità liquide	3.359.392

Ratei e risconti attivi

	Ratei attivi	Risconti attivi
saldo al 31.12.2016		221.206
Variazioni		-61.704
Saldo al 31.12.2017		159.502

I risconti attivi al 31.12.2017 per complessivi euro 159.502 sono riconducibili a:

borse di studio	149.333
assicurazioni	3.835
affitto posti auto	3.309
altro	3.025
Totale	159.502

Patrimonio netto

I movimenti del Patrimonio Netto sono indicati nel Prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto a pagina 7 della presente Nota Integrativa.

Lo schema di patrimonio netto, non espressamente previsto da norme statutarie, è stato redatto in base alle indicazioni fornite dalla Raccomandazione n.1 CNDCEC e successive.

Il Fondo di dotazione è pari a euro 61.975.

Il Patrimonio Libero è positivo per euro 973.276.

Il Patrimonio Vincolato è positivo per euro 1.143.350.

Di seguito i movimenti dell'esercizio

Patrimonio Netto	31.12.2016	Destinazione risultato di gestione 2016	Progetti con risultato positivo	Progetti con risultato negativo	Riclassificazione di fondi	Avanzo/(Disavanzo) libero	31.12.2017
Fondo di dotazione	61.975						61.975
Patrimonio netto iniziale	4.497.000						4.497.000
Risultato gestione a nuovo	-7.393.657	2.841.048					-4.552.609
Risultato gestione di esercizio	2.841.048	-2.841.048				1.028.885	1.028.885
Patrimonio libero	-55.609					1.028.885	973.276
Fondi vincolati ai progetti:							
"Euro" per infermiere	4.210		-00	-359			3.851
Residence Maria Letizia Verga per manutenzione	1.632		-00				1.632
Progetto cure domiciliari	-00		482				482
Progetto Nutrizionale Nicaragua	2.710		-00	-2.710			-00
Progetto adolescenti	12.263		-00	-1.099			11.164
Progetto Psicosociale	55.538		-00	-33.767			21.771
Fondo vincolato palestra			4.161	-00			4.161
Fondo vincolato prog.ricerca F.Tettamanti			250.288				250.288
Fondo acc.to gestione clinica ematologica			850.000				850.000
Patrimonio vincolato	76.353		1.104.932	-37.935			1.143.350
Totale Patrimonio Netto	82.719		1.104.932	-37.935		1.028.885	2.178.602

Debiti

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
saldo al 31.12.2016	4.454.049	3.020.667	7.474.715
Variazioni	-2.269.555	-885.333	-3.154.889
Saldo al 31.12.2017	2.184.493	2.135.333	4.319.827

E' rilevata fra i debiti la rata scadente a dicembre del mutuo, addebitata nei primi giorni di gennaio 2018.

Debiti	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	2017	2016
Fornitori	572.816		572.816	1.519.884
Debiti V/fornitori trattenuta a garanzia				31.185
Acconti ricevuti	150.000		150.000	
Debiti V/Università Bicocca	52.000	52.000	104.000	181.000
Debito dep.cauz.app.ti locati	11.250		11.250	
Debiti verso INPS	9.130		9.130	8.895
Debiti Diversi	8.831		8.831	2.035
Imposta sostitutiva sul T.F.R.	110		110	87
Erario c/IRES	3.955		3.955	
Erario c/to r.a. operate dipendenti	4.660		4.660	4.551
Dipendenti c/Retribuzioni	1.903		1.903	2.118
Debiti V/Inail	43		43	-00

Erario c/to r.a. operate professionisti	1.993		1.993	1.739
Fatture da Ricevere	67.826		67.826	46.699
Debit v/FMBBM convenzione				1.441.974
Debiti v/FMBBM extra convenzio	32.927		32.927	21.000
Debiti v/dip.per ferie perm.e14 mens.	11.756		11.756	11.777
Debiti per borse di studio	1.000		1.000	
Mutuo B.Prossima nuova costr. entro 12 mesi	1.250.000	2.083.333	3.333.333	4.196.953
Altri debiti	4.292		4.292	4.818
Totale debiti	2.184.493	2.135.333	4.319.827	7.474.716

Fondo TFR

Saldo al 31.12.2016	97.233
Anticipo TFR	-1.300
Imposta sostitutiva	-342
Accantonamento dell'esercizio	13.802
Saldo al 31.12.2017	109.393

Fondo impegni di donazione

E' accolta nel "Fondo futura donazione" la somma di complessiva di euro 50.801, pari alla quota di spese sostenute per il Centro Maria Letizia Verga non ancora saldata ai fornitori e che sarà oggetto di donazione al momento del pagamento al fornitore. Risulta incrementata di euro 19.616 rispetto al precedente esercizio.

Fondo futura donazione	
saldo 31.12.2016	1.077.998
nota accredito Kostruttiva	-163.058
donazione a FMBBM	-883.755
incrementi 2017	19.616
saldo 31.12.2017	50.801

Rendiconto Gestionale a proventi e oneri

Proventi

I proventi ammontano a complessivi euro 6.755.271 contro 8.386.188 del 2016 e sono suddivisi come segue:

- Proventi da attività tipiche: euro 4.420.500 contro euro 6.304.294 del 2016, così composti:

Quote associative:

Soci Sostenitori 45
Soci Ordinari 390

Lasciti:

Per un importo complessivo di euro 701.566:

Lasciti	
Lascito Sig. B.L.	25.000

Lascito Sig.ra S.E.	332.964
Lascito Sig.L.C.	341.012
Lascito Sig. R.A.	2.590
Totale lasciti	701.566

Donazioni

L'ammontare complessivo è di 2.817.106

Sono relative a erogazioni liberali di singoli individui o persone giuridiche; sono anche il risultato di iniziative di sensibilizzazione di gruppi di genitori o simpatizzanti e alle attività del Centro Maria Letizia Verga:

Donazioni attività ordinaria	
Donazioni	1.391.597
Donazioni on line	41.925
Donazioni di beni e servizi	17.159
Totale donazioni attività ordinaria	1.450.681

- Donazioni finalizzate al Progetto Mispho di cooperazione internazionale in Nicaragua per euro 162.428
- Donazioni finalizzate al sostegno della ricerca scientifica F. Tettamanti per euro 256.983.
- Donazioni adotta uno spazio per euro 97.015.
- Donazioni finalizzate al Centro Mlv per la gestione della clinica ematologica presso Fondazione MBBM per euro 849.999.

Donazioni attività gestione clinica ematologica	
Donazioni R.I.D	44.095
Donazioni evento organiz. da terzi	5.450
Donazioni Centro gestione Clinica ematologica	654.650
Donazioni Fondo Duemme	145.804
Totale donazioni attività gestione clinica ematologica	849.999

Contributo 5 per mille

Le somme provengono dalla destinazione del 5 per mille dell'IRPEF sui redditi 2015 per euro 901.393, di cui 210.766 dal MIUR per la ricerca scientifica e euro 690.626 a valere sui fondi a sostegno del welfare, il cui utilizzo verrà rendicontato a norma di legge.

Ricavi da raccolte pubbliche di fondi: Manifestazioni natalizie, pasquali e festa di Halloween:

Si tratta di raccolte di fondi tra il pubblico effettuate anche mediante offerte di beni di modico valore (presepi e uova di cioccolata) in occasione delle festività di Natale e Pasqua ed Halloween.

A tal fine si forniscono i dati richiesti dall'art 20, DPR 600/73:

Manifestazioni	proventi	oneri
Racc.fondi Halloween	176.416	78.773
Racc.fondi Natale	971.678	429.604
Racc.fondi Pasqua	807.722	360.187
Raccolta pubblica di Fondi	63.269	41.415
Costo del personale dedicato ad organizzare la raccolta pubblica di fondi		47.704
Totale raccolte pubbliche di fondi	2.019.085	957.683

Ricavi per attività commerciali marginali:

Trattasi di somme che l'associazione ha ricevuto per la vendita di libri, bomboniere solidali e oggetto solidale.

I proventi complessivi relativi all'attività commerciale marginale sono stati euro 88.013, di cui euro 81.028 relativi alle proposte delle bomboniere solidali

Oneri

Oneri finalizzati ai progetti: ammontano a complessivi euro 3.446.049, di seguito sinteticamente dettagliati per progetto e confrontati con l'esercizio precedente:

RIEPILOGO PER PROGETTI	31/12/2017		31/12/2016	
Progetto Clinica Pediatrica presso FMBBM:	1.607.259	47%	1.580.000	41%
Altri interventi a sostegno Clinica Pediatrica	463.315	13%	346.922	9%
Erogazioni a Fondazione M. Tettamanti per progetti di ricerca	593.274	17%	515.600	13%
Comunicazione e Divulgazione	216.014	6%	141.943	4%
Servizi sociali e Residence Maria Letizia Verga	305.607	9%	273.900	7%
Centro Maria Letizia Verga	72.672	2%	799.469	21%
Cooperazione internazionale	187.908	5%	205.998	5%
ONERI PER PROGETTI	3.446.049	100%	3.863.833	100%

Nella relazione di missione vengono descritti in dettaglio i singoli progetti.

Oneri per raccolta fondi

Comprendono oneri per la raccolta pubblica di fondi per euro 957.683 trattasi di acquisti di beni di modico valore (presepi e uova di cioccolata) proposti in occasione delle festività di Natale, Pasqua e Halloween e, il costo del lavoro relativo ad un dipendente dedicato all'organizzazione dei banchetti dei volontari e al coordinamento della distribuzione dei prodotti.

Oneri di supporto generale:

Trattasi di costi che l'associazione sostiene per segreteria e amministrazione per un totale di euro 151.520.

Il costo del lavoro è relativo a un dipendente.

Gli altri costi si riferiscono prevalentemente ai servizi amministrativi e consulenza amministrativa e fiscale.

Oneri per attività commerciali marginali:

Trattasi di costi per un totale di euro 30.688 che l'associazione ha sostenuto per l'acquisto di bomboniere solidali per euro 27.814, per l'acquisto dell'oggetto solidale euro 1.354 e le spese sostenute per la spedizione pari ad euro 1.520.

Proventi e Oneri gestione finanziaria e straordinaria

Proventi finanziari e diversi

Per un totale di euro 226.468, riguardano:

- proventi finanziari per euro 167.452, relativi a interessi attivi su titoli e su conti correnti bancari e alla nota di accredito ricevuta da Kostruttiva di euro 163.058.
- Affitti attivi su immobili ricevuti in donazione per euro 59.016

Oneri finanziari

Riguardano interessi passivi su mutuo di competenza dell'esercizio per euro 48.659.

Altri oneri

Sono relativi alla svalutazione del credito di eu. 8.152 relativo agli affitti da incassare da Studio D&D in fallimento ed eu. 16.637 oneri relativi alle spese sostenute per la gestione dei lasciti.

Si precisa che, come prescritto dal DPR 600/73, sono stati redatti i prospetti richiesti per le raccolte pubbliche di fondi.

Destinazione del risultato di esercizio

Si propone:

- di riportare a nuovo l'avanzo libero di euro 1.028.886
- di destinare a donazione vincolata ad aumento del Patrimonio Netto di FMBBM la somma di euro 150.000 da prelevare dal fondo vincolato "Progetto Gestione Clinica Ematologica pediatrica"

Monza, addì 27 marzo 2018

Il Presidente

Giovanni Verga



RELAZIONE DI MISSIONE AL RENDICONTO AL 31/12/2017

PRESENTAZIONE SEZIONI:

- 1. IDENTITA'**
- 2. STAKE HOLDERS**
- 3. ATTIVITA' E PROGETTI 2017**

1. IDENTITA'

Il Comitato Maria Letizia Verga Onlus viene fondato nel 1979 da Giovanni Verga in ricordo della figlia Maria Letizia, una bimba di quattro anni colpita da leucemia infantile.

Ha sede legale a Monza (MB)

in Via Pergolesi, 33

Tel. 039 2333526

Fax 039 2332325

e-mail: info@comitatomarialetiziaverga.org

Web: www.comitatomarialetiziaverga.it

Codice fiscale: 97015930155.

Dotato di personalità giuridica, riconosciuta dalla regione Lombardia con DGR N. 29495 del 01/07/1997. Iscritta al CCIAA di Monza e Brianza numero R.E.A. MB1668055, al Registro Persone Giuridiche Private Regione Lombardia nr. 362 ed al Registro Generale delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Lombardia al foglio n. 737 sezione A (sociale) progressivo 2942.

Associato dal 14/01/1995 alla Federazione Italiana Associazioni Genitori Onco-ematologia Pediatrica (FIAGOP, www.fiagop.it)

A partire dall'anno fiscale 2006 è iscritto al contributo del 5 per mille.

Ai donatori (sostenitori) viene riconosciuta la deducibilità fiscale secondo la normativa in uso.

Organigramma:

Il Consiglio direttivo:

Presidente: Giovanni Verga

Direttore scientifico: Andrea Biondi

Vice Presidente: Rosanna Gnani Lupieri

Membro onorario: Giuseppe Masera

Consiglieri:

Giovanni Cali

Nicolò DuChene De Verre

Lorella Marcantoni

Angelo Viganò

Consiglio dei revisori dei conti:

Revisore dei conti Dott. Erba Laura

Revisore dei conti Dott. Invernizzi Giuseppina

Revisore dei conti Dott. Roberto Barbaro

Lo staff :

Comunicazione e fund raising: Lorella Marcantoni, Raffaella Cucinotta, Laura Marchetto, Martina Villa

Digital marketing e social media: Federica Foglio

Comunicazione WEB: Michele Serrazanetti

Raccolte pubbliche di fondi e rapporti con i genitori: Michela Casiraghi e Fabiola Capodaglio

Gestione donazioni: Fabiola Capodaglio

Amministrazione e contabilità: Carmen Rocca

Gestione e accoglienza residence: Maria Ciriello e Antonio Mezzacapo

Cooperazione internazionale MISPHO: Giuseppe Masera

Coordinamento Cooperazione Internazionale: Giovanni Redaelli

La nostra Missione

Il Comitato Maria Letizia Verga per lo studio e la cura della leucemia del bambino, fondato nel 1979, riunisce genitori, amici sostenitori, ricercatori, medici e operatori sanitari con l'obiettivo di offrire ai bambini malati di leucemia in cura presso il Centro Maria Letizia Verga per lo studio e la cura della leucemia del bambino- Fondazione Monza e Brianza per il Bambino e la sua Mamma dell'Ospedale S. Gerardo di Monza, l'assistenza medica e psico-sociale più qualificata al fine di garantire loro le più elevate possibilità di guarigione e la miglior qualità di vita. Tutto questo sulla base di un'Alleanza tra medici, operatori sanitari, genitori e volontari.

La nostra Visione

Nei bambini i tumori sono la seconda causa di morte, dopo gli incidenti, tra 0 e 15 anni, e la leucemia ne è la forma più frequente, costituendo circa il 35%. L'incidenza della leucemia infantile è di circa

47 casi ogni milione di bambini per anno. In Italia si ammalano oggi circa 500 bambini all'anno, tra 0 e 14 anni.

Da 38 anni il Comitato è impegnato nella lotta contro la leucemia del bambino con una visione che affronta la malattia e la cura facendosi carico dei problemi della famiglia in nome di un'alleanza terapeutica basata sulla identità di intenti tra medici e genitori

Grazie ai progressi compiuti dalla ricerca oggi più dell'85% dei bambini con diagnosi di leucemia o linfoma guarisce, contro il 30% del 1979. Il Comitato continuerà a lavorare a sostegno della ricerca, perché anche quel 15% di bambini che oggi non ce la fa possa raggiungere la completa guarigione, e continuerà a sostenere le famiglie dei bambini malati in tutte le loro necessità durante il difficile periodo della malattia.

I nostri Valori

AMBIZIONE per raggiungere obiettivi di cura e ricerca sempre più alti.

ENTUSIASMO e DEDIZIONE perché progetti così grandi si realizzano solo investendo l'energia di una vita, giorno dopo giorno e impiegando circa il 97% dei fondi raccolti nella cura, nell'assistenza e nella ricerca, minimizzando i costi di gestione.

INTEGRITA' e INDIPENDENZA per operare in modo indipendente da qualsiasi condizionamento politico, ideologico o commerciale e utilizzare i fondi raccolti con equità, senza alcuna discriminazione.

SPIRITO DI SQUADRA per aggregare attorno alla missione di guarire un bambino in più INSIEME ricercatori, medici, infermieri, genitori, personale sanitario, volontari, associazioni, istituzioni, imprese e chiunque condivida il nostro obiettivo

Il Centro di Emato-oncologia pediatrica di Monza

Il Centro di Emato-oncologia pediatrica di Monza, oggi presso il Centro Maria Letizia Verga per lo studio e la cura della leucemia del bambino, che il Comitato Maria Letizia Verga Onlus sostiene, è oggi una struttura di riferimento nazionale e internazionale per la ricerca e il trattamento delle emopatie infantili, ed è diretto dal 2009 dal Prof. Andrea Biondi.

- E' il Centro di riferimento specialistico in Lombardia per le malattie onco-ematologiche pediatriche con esclusione delle patologie congenite della coagulazione. Ogni anno sono

Comitato Maria Letizia Verga Onlus- Fascicolo di bilancio al 31.12.2017

diagnosticati circa 80 nuovi casi di leucemia e linfomi in bambini e adolescenti. Grazie al miglioramento delle terapie il numero di bambini che ormai hanno sospeso le cure, e sono da considerare guariti, è andato progressivamente aumentando.

- E' tra i più importanti centri in Italia per numero di trapianti di cellule staminali in pazienti pediatrici e dal 2008 accreditato JACIE (Joint Accreditation Committee-ISCT and EBMT). Tale certificazione è una delle prime ottenute in Italia.
- E' leader in Europa per la ricerca sulla genetica delle leucemie del bambino attraverso il Centro di Ricerca Matilde Tettamanti.
- E' Centro regionale per Ricerche avanzate in campo sanitario per lo sviluppo di terapie cellulari in emato-oncologia e medicina rigenerativa, attraverso il Laboratorio Interdipartimentale di Terapia Cellulare e Genica "Stefano Verri".
- E' un centro di riferimento internazionale per la promozione e trasferibilità dell'assistenza al bambino con tumore in Paesi con risorse limitate attraverso la Monza's International School for Pediatric Hematology-Oncology – MISPHO.
- E' Scuola di Specialità in Pediatria, che ha il compito di formare i medici pediatri dell'Università Milano Bicocca.

Storia

1979

Giovanni Verga fonda il Comitato Maria Letizia Verga presso la Clinica De Marchi di Milano. Si chiamano a raccolta genitori, amici, volontari.

1982

La sede del reparto di Ematologia Pediatrica presso la Clinica Pediatrica De Marchi di Milano diventa insufficiente per cui si trasferisce a Monza, all'Ospedale San Gerardo, dove viene inaugurata una nuova Clinica Pediatrica dell'Università di Milano-Bicocca e un nuovo Centro di Ematologia Pediatrica.

1993

Il nuovo Day Hospital di Ematologia Pediatrica inizia la sua attività, voluto e finanziato dal Comitato Maria Letizia Verga Onlus con il supporto e la disponibilità delle autorità ospedaliere.

1994

Il Comitato Maria Letizia Verga dà vita alla realizzazione di un centro di ricerca, creato grazie alla donazione di Rita Minola Fusco, in memoria dei genitori Matilde Tettamanti e Menotti De Marchi. Nasce così la Fondazione “Matilde Tettamanti Menotti De Marchi” che, da allora, affianca la Clinica Pediatrica di Monza e viene ogni anno sostenuta nella sua attività dal Comitato Maria Letizia Verga.

1999

Il Residence Maria Letizia Verga viene inaugurato. Nato dalla completa ristrutturazione (finanziata al 100% dal Comitato) della vecchia cascina “Vallera”, situata proprio di fronte all’ospedale, è un moderno e funzionale Residence dotato di 16 appartamenti e ampi spazi comuni attrezzati, studiato nei minimi dettagli per rispondere alle necessità dei piccoli malati.

Ogni anno il residence ospita circa 50 bambini e le loro famiglie.

1999

Si inaugura a Monza il Centro Trapianti di Midollo Osseo finanziato in collaborazione con l’Azienda ospedaliera San Gerardo di Monza. Il Centro Trapianti Midollo Osseo oggi all’interno del Nuovo Centro MLV rappresenta il 10% di tutta l’attività trapiantologica italiana.

Il Centro Trapianti fa parte inoltre di organismi nazionali (GITMO = Gruppo Italiano Trapianto di Midollo Osseo) e internazionali (EBMT = Gruppo Europeo Trapianto di Midollo Osseo) sia come Centro Trapianti che come Centro di raccolta di cellule staminali periferiche e/o midollari.

2002

Il Laboratorio di Terapia Cellulare “Stefano Verri” inizia la sua attività all’interno del Centro di Ricerca Tettamanti. E’ una struttura con ambienti a contaminazione controllata adatta a eseguire la

manipolazione di cellule staminali e somatiche per il loro impiego in cure sperimentali nel campo delle malattie onco-ematologiche e degenerative.

2007

L'AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) autorizza il laboratorio Verri alla produzione di farmaci sperimentali sotto forma di Prodotti per Terapia Cellulare (PTC), avendo riconosciuto la sussistenza di tutte le condizioni (strutturali, funzionali, di competenza del personale) che assicurano la qualità del prodotto e quindi anche la sicurezza per il paziente.

2009

La Fondazione Monza e Brianza per il Bambino e la sua Mamma (MBBM) inizia la sua attività di gestione dei reparti di neonatologia, pediatria ed ematologia pediatrica presso l'ospedale San Gerardo, per promuovere una gestione che sia più vicina agli obiettivi di sviluppo della cura e della ricerca nel settore materno infantile.

Soci fondatori sono il Comitato Maria Letizia Verga, la Fondazione Tettamanti e l'Ospedale San Gerardo.

2013

Il Comitato Maria Letizia Verga intraprende il progetto più importante e impegnativo di sempre: la costruzione del Centro Maria Letizia Verga per lo Studio e la Cura della leucemia del bambino. Si tratta di un edificio di quattro piani per un totale di 8.400 mq destinati a dare una nuova casa al Centro di Ricerca, al Reparto di Degenza, al Centro Trapianti e al Day Hospital.

2014

Il 2014 vede il Comitato impegnato nella costruzione del Centro, che viene ultimato in soli 19 mesi e pronto per la consegna ad aprile 2015.

2015

Il Centro Maria Letizia Verga è edificato su un'area di proprietà dell'Azienda Ospedaliera San Gerardo di Monza, situata esattamente dietro l'ospedale, su cui è stato costituito diritto di superficie a favore della Fondazione MBBM.

Il Comitato Maria Letizia Verga ha sostenuto tutte le spese per l'edificazione e l'arredo della struttura (13 milioni di euro), in cui si sono trasferiti a giugno 2015 i reparti di oncoematologia pediatrica e a dicembre 2015 i laboratori della Fondazione Menotti Tettamanti Onlus, che ne utilizza il piano terreno in virtù di un diritto di usufrutto. Nel corso del 2015 la proprietà della costruzione che ospita il Centro è stata trasferita a Fondazione MBBM.

Il Nostro Impegno:

Il Comitato Maria Letizia Verga:

- ✓ Tramite la propria partecipazione alla Fondazione MBBM contribuisce alla gestione diretta del reparto di Ematologia della Clinica Pediatrica dell'Ospedale di Monza.
- ✓ Contribuisce alla ricerca di laboratorio finanziando il Centro di Ricerche "Matilde Tettamanti" per gli studi sulle malattie oncoematologiche.
- ✓ Contribuisce allo sviluppo della ricerca clinica (studi sui nuovi farmaci, protocolli di cura, trapianto e ricerca psico-sociale) sia su base nazionale che all'interno di progetti internazionali.
- ✓ Istituisce borse di studio per la formazione e l'aggiornamento di medici e infermieri in Italia e all'estero.
- ✓ Offre un servizio psico-sociale ai bambini e alle loro famiglie.

- ✓ Sostiene il programma “La scuola in ospedale”.
- ✓ Promuove progetti di collaborazione internazionale per la cura e l’assistenza di bambini con tumori pediatrici in paesi con risorse limitate attraverso la MISPHO.
- ✓ Partecipa all’attività della FIAGOP (Federazione Italiana associazioni genitori onco-ematologia pediatrica) e ICCCPPO (International Confederation of ChildhoodCancerParentOrganisations).

2. STAKE HOLDERS

Nei suoi 38 anni di attività il Comitato Maria Letizia Verga ha fatto nascere e ha aggregato attorno alla propria missione un importante numero di enti, fondazioni, associazioni e istituzioni che formano oggi un vero e proprio sistema.



Nei confronti di ciascun interlocutore facente parte di questo sistema, il Comitato agisce con obiettivi ben precisi:

Interlocutori	Obiettivi
Bambini	Offrire sostegno alle necessità in termini di cure mediche e copertura dei bisogni psico-sociali (scuola in ospedale / sostegno psicologico).
Famiglie	Offrire l'aiuto necessario per affrontare la malattia: accoglienza, orientamento, sostegno psicologico e sociale, supporto concreto nella quotidianità (alloggio, trasporti, attività di intrattenimento), aiuto economico nelle situazioni di difficoltà.
Medici e personale ospedaliero	Fornire supporto alla clinica per un costante miglioramento delle cure, alla formazione (partecipazione convegni e corsi) e alle attività operative in reparto.
Centri di ricerca nazionali e internazionali	Attraverso il Centro di Ricerca Matilde Tettamanti, finanziare e promuovere progetti di ricerca nazionali e internazionali.
Amici sostenitori	Favorire la partecipazione attiva alla raccolta fondi evidenziando i bisogni e il reale utilizzo dei contributi raccolti.
Volontari	Creare una rete di aiuto per sostenere le famiglie nella difficile fase della malattia.
Istituzioni	Lavorare in sinergia per lo sviluppo di collaborazioni basate su rapporti di fiducia e trasparenza.
Partner istituzionali	Operare in sinergia per lo sviluppo di collaborazioni progettuali e/o formative, fornendo una trasparente informazione rispetto al buon impiego e all'esito dei contributi stanziati.
Testimonial	Comunicare a un numero sempre maggiore di persone la necessità di progredire nella ricerca scientifica e nel sostegno alle famiglie.
Media	Diffondere nel modo più ampio possibile le iniziative e le attività del Comitato.

3. ATTIVITA' E PROGETTI 2017

- 3.1 Il Centro Maria Letizia Verga per lo studio e la cura della leucemia del bambino
- 3.2 La gestione attraverso la partecipazione alla Fondazione MBBM
- 3.3 Il supporto all'attività clinica
- 3.4 Il sostegno alla ricerca
- 3.5 I servizi socio assistenziali
- 3.6 La cooperazione internazionale
- 3.7 Le iniziative di raccolta fondi a sostegno di tutte le attività e progetti

3.1 Il Centro Maria Letizia Verga per lo studio e la cura della leucemia del bambino

La costruzione del Centro Maria Letizia Verga per lo studio e la cura della Leucemia del Bambino è sicuramente il progetto più importante realizzato dal Comitato. Lanciato come progetto nel marzo 2013, ha visto la nascita del cantiere a novembre 2013 e la consegna dell'edificio nell'aprile 2015, mentre il trasferimento di tutte le attività ospedaliere è avvenuto a giugno 2015.

L'impegno economico totale è di 13 milioni di Euro.

Il Centro Maria Letizia Verga per lo studio e la cura della leucemia del bambino è un sistema integrato di risposte alle complesse esigenze del bambino malato di leucemia e della sua famiglia. Unisce ricerca, cura, terapia e assistenza. Nasce dalla iniziativa privata a favore del pubblico, per offrire a tutti le migliori cure e la possibilità di guarire, in un contesto che si fa carico di tutte le necessità pratiche ed emotive della famiglia. Finanziato e realizzato interamente grazie a donazioni da privati, viene gestito in piena autonomia e responsabilità dalla "Fondazione Monza e Brianza per il Bambino e la sua Mamma (MBBM)", a sua volta istituzione privata. Grazie però a una particolare convenzione con la Regione Lombardia, è a tutti gli effetti un Ospedale Pubblico, di tutti e per tutti, cui si accede attraverso il Servizio Sanitario Nazionale.

L'Ospedale è strutturato su 4 piani e 8400 mq. Ospita il Centro Ricerche Tettamanti, il Day Hospital, il reparto di degenza ematologica, il Centro Trapianti di Midollo Osseo, le aree riservate ai medici, Comitato Maria Letizia Verga Onlus- Fascicolo di bilancio al 31.12.2017

gli spazi per l'accoglienza e i servizi per i bambini e le famiglie. Nel 2016 sono stati realizzati i lavori per la costruzione della palestra di riabilitazione motoria per i bambini ed i ragazzi in cura e del terrazzo esterno, entrambi situati all'ultimo piano della palazzina.

Il dettaglio di come è composto appare al visitatore come un progetto unico nel suo genere. Un ospedale nato per essere casa e per dare a tutti coloro che vi operano e che ne usufruiscono il comfort e la sicurezza necessari per affrontare il difficile percorso della malattia.

La filosofia che ha guidato l'intero progetto è stata quella di far "disegnare" l'ospedale da tutti i suoi utenti: i bambini prima di tutto, che attraverso disegni, video e interviste hanno chiesto un ospedale accogliente, colorato, giocoso; i genitori, che devono poter trascorrere i lunghi periodi di degenza nel massimo comfort e con il supporto di servizi qualificati; il personale sanitario, che ha potuto esprimere tutte le esigenze operative per poter lavorare con la massima qualità ed efficienza.

Il risultato è un concetto di ospedale innovativo e all'avanguardia.

4 piani per un Centro di eccellenza:

Il Centro si compone di:

- 4 piani
- 8.400 mq totali
- Atrio accoglienza
- Spazi dedicati ai servizi sociali e intrattenimento
- Day Hospital
- Reparto degenza
- Centro Trapianti Midollo Osseo
- 1.300 mq destinati ai laboratori di ricerca



P2- Atrio accoglienza e spazi dedicati all'assistenza

Accettazione sanitaria e accoglienza famiglie e pazienti

- Punto accoglienza e Ufficio Associazione Comitato Maria Letizia Verga
- Area servizi e caffè
- 2 Studi Psicologa –Assistente Sociale
- 2 Aule Scuola in ospedale
- Sala ricreativa TEEN AGERS
- Sala ricreativa KIDS
- Spazio Multimediale
- 5 Salottini relax -TV
- 2 Studi Colloqui medici/Genitori
- Sala Attesa Protetta



P2- Day Hospital

Spazio per visite, cure e procedure

- Studi medici e ambulatori
- Area centrale lavoro sanitario
- Sale prelievi
- Stanza sedazione e sala risveglio
- 6 Postazioni terapia
- 3 Stanze singole con bagno
- 2 Studi Colloqui medici/Genitori



P1- Degenze e CTMO

- 15 stanze singole Ematologia Pediatrica
- Sala visitatori e sala Ricreativa Bambini/ragazzi
- Area relax e tisaneria genitori
- Area sterile e servizi
- 10 stanze singole sterili Trapianto Midollo Osseo
- Studi Medici e Infermieristici
- 2 Banco Lavoro personale medico infermieristico



P TERRA- LABORATORIO DI RICERCA TETTAMANTI (1.300 MQ)

- 15 Ricercatori per la diagnostica
- 35 Ricercatori di laboratorio
- 5 stanze per i laboratori Diagnostica
- 6 laboratori per la ricerca
- 8 stanze adibite ad attrezzature e apparecchiature per la ricerca
- 5 studi
- 1 sala riunioni



P 3 – PALESTRA PER LA RIABILITAZIONE MOTORIA E GIARDINO D'INVERNO

PALESTRA DI RIABILITAZIONE MOTORIA

- situata nello spazio esterno all'ultimo piano,
- superficie di 110 mq,
- ampio spazio per i macchinari e gli attrezzi,
- area dove effettuare i trattamenti fisioterapici,
- due bagni con contiguo spogliatoio,
- area gioco che si aprirà sul giardino d'inverno.

TERRAZZO ESTERNO

- superficie di circa 500 mq nell'area che circonda la zona palestra,
- pavimentazione (parte in ceramica e parte in manto erboso artificiale) delimitata da grandi fioriere coltivate a piante da fiore e rampicanti adatte ai pergolati,
- due aree relax con gazebo e sedute



Ultima fase nella finalizzazione della costruzione del Centro, la palestra di riabilitazione motoria per i bambini e gli adolescenti in cura è nata dalla fattiva collaborazione del Comitato Maria Letizia Verga con l'associazione Trenta Ore per la Vita, che ha finanziato interamente la costruzione nel 2016 con una donazione di 130.000 euro. La palestra, a partire dall'aprile del 2017, è sede del progetto Sport Therapy e riabilitazione motoria guidato dal Dottor Jankovic, che vede la collaborazione dei pediatri oncologi del Centro con i medici sportivi, gli scienziati motori, i fisioterapisti e gli osteopati dell'università degli Studi Milano-Bicocca. Nella palestra tre giorni a settimana si effettuano sessioni di Sport Therapy e attività motoria, necessarie ai ragazzini e agli adolescenti trattati con chemioterapici ad alto dosaggio al fine di contrastare gli effetti debilitanti di alcuni farmaci sulla struttura muscolare e ossea. Il responsabile degli educatori per questo progetto è un ragazzo guarito, un giovane laureato in Scienze motorie (specializzato nella

somministrazione di attività fisica adattata alle popolazioni fragili) dotato di una grande sensibilità, che crede con passione nella possibilità di essere d'aiuto ai bambini e agli adolescenti che si trovano ad affrontare il difficile percorso della malattia.

3.2 La gestione attraverso la partecipazione alla Fondazione MBBM

La “Fondazione Monza e Brianza per il Bambino e la sua Mamma (MBBM)” è stata istituita nel 2005 dal Comitato Maria Letizia Verga, insieme alla Fondazione Tettamanti (struttura dedicata alla Ricerca) e all'azienda Ospedaliera San Gerardo, per gestire in modo diretto i reparti materno-infantili dello stesso Ospedale S. Gerardo, attuando un inedito ma efficacissimo modello di collaborazione fra pubblico e privato che tuttora costituisce un caso unico in Italia.

Nel 2009 la Fondazione ha preso in carico la gestione delle attività di cura, assistenza, ricerca, servizi della Clinica Pediatrica, della Clinica Ostetrica e dell'Unità di Neonatologia dell'Ospedale San Gerardo. La Fondazione Monza e Brianza per il Bambino e la sua Mamma (MBBM) ha in carico con piena autonomia e responsabilità la gestione della nuova struttura ospedaliera “Centro Maria Letizia Verga”, in termini di risorse, collaboratori, attività. Grazie alla convenzione finalizzata con la Regione Lombardia il Centro è infatti un Ospedale Pubblico, cui i pazienti accedono con le normali convenzioni ASL. Attraverso la Fondazione MBBM, il Comitato Maria Letizia Verga interviene direttamente finanziando borse di studio di giovani specializzandi in pediatria e concorre, secondo apposita convenzione, alle spese sostenute per il personale infermieristico e medico in forza presso la Clinica Pediatrica in modo da garantire l'organico ritenuto necessario per la migliore assistenza dei piccoli pazienti e delle loro famiglie. La spesa sostenuta nel 2017 dal Comitato per il personale aggiuntivo è stata di 1.550.000 euro.

Anche nel 2017 con il contributo di 50.000 euro della Fondazione Mariani Care Onlus è stato possibile finanziare un importante progetto di ricerca destinato alle malattie metaboliche e malattie rare.

3.3 Il supporto all'attività clinica

Il supporto all'attività clinica fornito dal Comitato nasce dalla forte convinzione che solo un team medico di prim'ordine può contribuire alla missione di eccellenza scelta. Ciò significa continuare a investire in formazione e in partecipazione ai network internazionali di sperimentazione.

Convegni

I convegni rappresentano il forum ideale per l'aggiornamento di medici, infermieri e data manager coinvolti in programmi clinici e di trapianto di midollo osseo.

Il Comitato Maria Letizia Verga sostiene la partecipazione degli operatori sanitari ai principali convegni nazionali e internazionali.

I convegni che si sono svolti nel 2017:

- *Convegno nazionale dell'AIEOP, aperto ai medici e al personale sanitario facenti parte dell'Associazione Italiana Ematologia e Oncologica Pediatrica;*
- *Convegno internazionale della SIOP (Società Internazionale di Oncologia Pediatrica);*
- *Convegno dell'ASH (American Society of Hematology), il più importante convegno di Ematologia clinica e di base che accoglie ogni anno, in una sede statunitense, oltre 20.000 delegati;*
- *Convegno dell'International BFM Study Group, dedicato a promuovere la ricerca clinica per bambini e adolescenti con leucemia e linfomi. Fanno parte di questo gruppo di studio oltre 30 nazioni che si occupano di ricerca clinica e di base;*
- *Convegno dell'EBMT (European Group for Bone Marrow Transplantation) che ospita oltre 4000 delegati da tutto il mondo e al quale sono presenti ricercatori, medici, infermieri, operatori sanitari, pazienti, familiari e rappresentanze di altre società scientifiche e di associazioni di volontariato.*
- *Congresso del GITMO - Gruppo Italiano per il Trapianto di Midollo Osseo*
- *Convegni in centro America (AHOPCA/MISPHO)*

Nel 2017 le spese sostenute per viaggi e convegni sono state di 51.289 euro.

Borse di studio per Scuola di Specialità

La Scuola di Specialità in Pediatria dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca-Monza è parte della Facoltà di Medicina e Chirurgia e ha il compito di formare i medici pediatri. Il piano di studi è di cinque anni e si articola nelle specializzazioni in Neonatologia, Terapia Intensiva Neonatale,

Ematologia Pediatrica, Malattie Metaboliche e Pediatria Generale. Il titolo di Pediatra conseguito al termine dei cinque anni è riconosciuto in tutti i Paesi della Comunità Europea.

Nel 2017 sono state finanziate 3 borse di studio per la Scuola di Specialità, per un totale di 68.992 euro.

3.4 Il sostegno alla ricerca

Il Comitato Maria Letizia Verga è il primo sostenitore della Ricerca nel Centro di Ricerca Matilde Tettamanti.

Sin dalle sue origini all'inizio degli anni 80, Il Comitato ha fortemente voluto un Centro di Ricerca proprio accanto ai reparti di cura, nella convinzione che sia indispensabile per promuovere il continuo avanzamento delle conoscenze e per trasferire rapidamente al letto del piccolo paziente le acquisizioni in campo diagnostico e terapeutico. In questo modo e solo così è possibile pensare che quel 15 per cento di bambini e ragazzi, che ancora purtroppo perdiamo, avrà una solida speranza legata a studi d'avanguardia e a un laboratorio d'eccellenza che studia per ognuno di loro la possibilità di superare la malattia.

Da dicembre 2015 anche la Fondazione Tettamanti svolge la propria attività presso il "Centro Maria Letizia Verga per lo studio e la cura della leucemia del bambino", dove ha a disposizione un'area di circa 1300 mq per i propri laboratori (il doppio rispetto alla location precedente) riconfermando anche in questo modo il ruolo strategico della attività di Ricerca. In questi anni, la Tettamanti ha sviluppato i propri progetti con investimenti di 2,5 milioni di Euro l'anno.

Il Centro Tettamanti è collegato con prestigiosi network di Ricerca nazionali e internazionali e partecipa ad alcuni grandi Progetti scientifici finanziati tra gli altri da AIRC, Ministero della Salute e Comunità Europea.

I numeri sono esaustivi: presso il Centro Tettamanti operano 5 Unità di Ricerca, con 50 ricercatori e tecnici, un team di elevata professionalità che consente di perseguire l'obiettivo della ricerca sulla leucemia in modo multidisciplinare e guidato dalle domande cliniche più rilevanti, per trasferire al più presto le scoperte scientifiche a terapie innovative per i bambini in cura presso il Centro Maria Letizia Verga. Questi bambini rappresentano attualmente circa il 20% dei piccoli leucemici di tutta Italia.

Ai ricercatori della Fondazione Tettamanti va anche attribuita la pubblicazione di più di 400 lavori sulle più prestigiose riviste scientifiche internazionali.

Il supporto alla Fondazione Tettamanti nel 2017 è stato di 779.456 euro.

In Particolare:

- 400.000 euro per il Progetto di “Ricerca clinica LLA/AIEOP”, progetto che gestisce le indagini diagnostiche molecolari indispensabili per poter valutare la risposta precoce alla terapia (analisi della Malattia Residua Minima) e identificare la cura più appropriata. Vengono eseguite presso il Centro Ricerca Tettamanti le analisi per tutti i pazienti italiani arruolati in questi protocolli.
- 75.000 euro a sostegno del Progetto Comunicazione cellulare, mirato a realizzare: studio dell’interazione tra leucemia acuta linfoblastica e microambiente midollare per identificare bersagli di nuove terapie; sviluppo di un modello che riproduca fedelmente la nicchia staminale ematopoietica della leucemia acuta mieloide; studio della comunicazione all’interno della cellula leucemica per predire la ricaduta.
- 25.000 euro per il Progetto Finanziamento Ricercatori all’estero, che prevede la collaborazione con diversi gruppi internazionali e la partecipazione a numerosi congressi scientifici, portando in discussione i propri dati. Nel contesto scientifico, oltre alla pubblicazione dei risultati su riviste scientifiche, questa è la modalità di presentazione dei propri risultati e il riscontro di qualità del proprio lavoro.
- 256.983 euro per il progetto “Passaporto genetico e medicina di precisione”: individuando il profilo genetico (passaporto) di OGNI bambino malato, è possibile studiare una terapia personalizzata più mirata (di precisione) per offrire quindi, in ogni fase della malattia, un’opportunità di guarigione in più e una riduzione della tossicità della chemioterapia.
- 22.473 euro per la copertura di spese assicurative.

3.5 I servizi socio-assistenziali

I servizi socio assistenziali che offre il Comitato si concretizzano in servizi psico-sociali e servizi di ospitalità per le famiglie.

I Servizi psico-sociali

Il servizio psico-sociale è uno degli elementi portanti dell’assistenza globale offerta ai bambini in cura presso il Centro Maria Letizia Verga, reparto di Ematologia della Clinica Pediatrica

dell'Università Milano Bicocca-Fondazione Monza e Brianza per il Bambino e la sua Mamma dell'Ospedale S. Gerardo di Monza e alle loro famiglie.

Il Comitato Maria Letizia Verga garantisce la presenza di una psicologa e di un'assistente sociale che lavorano in team al fine di predisporre tutti gli interventi necessari per i pazienti e le loro famiglie, interventi volti al superamento di una serie di difficoltà che la famiglia può trovarsi ad affrontare in seguito alla diagnosi di malattia ematologica e durante il lungo periodo di malattia (disagio psicologico, particolari problemi economici, lavorativi, scolastici, di trasporto e di alloggio).

Anche nel 2017, grazie a una donazione vincolata sui progetti psico-sociali, è stato possibile continuare e ampliare le attività già in essere negli anni precedenti:

1. Ambulatorio guariti: finanziamento di un medico dedicato a questo ambulatorio;
2. Progetto di musicoterapia: con cadenza tri-settimanale presso il reparto di ematologia e presso il Residence Maria Letizia Verga.

L'attività di supporto psicologico si sta costantemente sviluppando, grazie al fatto che il team psico-sociale anche quest'anno ha potuto contare, grazie alla collaborazione di una associazione sostenitrice, sulla presenza di una psicologa che, lavorando in stretta collaborazione con la psicologa titolare del servizio, ha reso possibile una presenza più costante e approfondita presso tutti i pazienti e le loro famiglie. Nel 2017 sono stati effettuati 1059 colloqui con pazienti ematologici, di cui 61 primi colloqui all'esordio. I pazienti che hanno richiesto un intervento protratto nel tempo e superiore ai 3 incontri (per complessità delle dinamiche familiari, condizioni cliniche e/o terapeutiche difficoltose), sono stati in totale 68, di cui 10 con pazienti in stop terapia e 58 con pazienti in corso di cura.

La psicologa partecipa quando possibile ai colloqui di comunicazione di TMO, in cui vengono coinvolti anche i minori, ed esegue da uno a tre incontri con i fratelli nel caso siano loro i donatori (5 fratelli conosciuti, 15 colloqui eseguiti in totale).

Anche il servizio sociale nel 2017 ha continuato la sua attività a pieno ritmo, occupandosi di 78 esordi (di cui 4 pazienti da altre regioni e 5 pazienti extraUE) e assistendo circa 41 famiglie per pratiche particolari (rapporti con amministrazioni comunali e regionali, Asl e Inps, trasporti internazionali, invio a servizi territoriali, Tribunale dei Minori, Questure, Consolati, ecc).

Inoltre nel 2017 il Comitato ha erogato 154.848 euro per aiuti alle famiglie in difficoltà, sono state aiutate 30 famiglie dal punto di vista economico per esigenze alloggiative, spese di trasporto, acquisto di farmaci o gestione nelle spese quotidiane. Il contributo alle famiglie in difficoltà vede una crescita importante (+12.4% rispetto all'anno precedente), a causa della maggiore necessità di provvedere alle spese alloggiative delle famiglie che non si riesce a ospitare nel Residence per raggiunti limiti di capienza.

Il Comitato Maria Letizia Verga provvede a titolo gratuito anche al trasporto quotidiano dei bambini in Day Hospital e delle loro mamme, e il trasporto di campioni di sangue in altri ospedali.

Servizi di ospitalità

Il Comitato Maria Letizia Verga si propone di offrire una casa alloggio per i bambini e le famiglie residenti lontano dall'ospedale e non in grado di poter rientrare nella propria abitazione al termine delle giornate di cura in Day Hospital. Per queste famiglie, soprattutto nei casi di trapianto di midollo, la vicinanza all'ospedale è un fattore critico per il successo delle cure e i costi per provvedere in autonomia alla propria permanenza sarebbero proibitivi. Il Comitato nel 1999 ha ottenuto dal Comune di Monza un diritto di superficie e ristrutturato la Cascina Vallera situata di fronte all'ospedale e l'ha adibita ad abitazione delle famiglie portatrici di queste problematiche. Gli alloggi sono completamente arredati e dotati di tutto il necessario: biancheria, attrezzature per cucinare, lavanderia, sala giochi, spazi per la scuola e parco giochi.

Nell'anno 2017 il Residence Maria Letizia Verga ha ospitato nei suoi 16 alloggi 35 famiglie (25 dall'Italia e 10 dall'estero). Alcune di queste famiglie sono ritornate diverse volte durante l'anno così da determinare un tasso di occupazione/famiglia maggiore di 35.

L'occupazione Camere/Notti è risultata complessivamente di 5.190 e ogni alloggio, in media, è rimasto occupato per circa 324 notti, 27 Notti/Mese.

Al 31 dicembre 2017, al Residence Maria Letizia Verga sono stati ospitati circa 645 bambini e un totale di 4.544 persone.

Nelle situazioni di criticità, quando le richieste di ospitalità superano le disponibilità del Residence, il Comitato affitta appartamenti in strutture convenzionate, vicine all'ospedale, in modo da trovare adeguate ed efficaci soluzioni e da luglio 2017 il Comitato Maria Letizia Verga ha messo a disposizione dei propri genitori 5 bilocali adiacenti l'Ospedale, presi in affitto in via De Gasperi a

Vedano al Lambro. Tenzionalmente tali soluzioni sono destinate alle famiglie con previsione di una permanenza lunga, anche di anni.

Nel 2017, in via De Gasperi sono state ospitate 11 famiglie (3 dall'Italia e 8 dall'estero).

Come per gli anni scorsi anche nel 2017 numerose sono state le attività ludico ricreative che si sono svolte al Residence Maria Letizia Verga grazie alla collaborazione delle Associazioni che ci aiutano a creare un ambiente sereno e familiare per i bambini e le loro famiglie: Scuola in Ospedale, Abio (Festa di Carnevale, Festa della Mamma, Halloween, Castagnata con gli Alpini, Festa di Natale, Feste di Compleanni dei bambini ospiti), Friends (pizzate periodiche e in collaborazione con Abio, Laboratorio Creativo "Che Arte"). Infine le famiglie ospiti hanno organizzato il Gran Cenone multi etnico di Fine Anno.

Il costo per la gestione ordinaria del Residence nel 2017 è stato di 150.758 euro, cui si va ad aggiungere la cifra di 4.136 euro per spese straordinarie di manutenzione impianti.

Il progetto Sport Therapy

L'allenamento costante e personalizzato è in grado di migliorare la resilienza nei bambini/ragazzi affetti da malattie onco-ematologiche (leucemie e linfomi) sottoposti a trattamento farmacologico. Il progetto, partito ad aprile 2017 grazie alla collaborazione tra emato-oncologi del Centro Maria Letizia Verga e medici dello sport dell'Università di Milano-Bicocca, prevede uno speciale programma di allenamento e riabilitazione motoria studiato ad hoc per bambini e ragazzi in terapia oncologica.

PRIMA FASE DELLA RICERCA:

quadrimestre aprile / luglio 2017

Prima di cominciare gli allenamenti i bambini/ragazzi partecipanti sono stati sottoposti a test di valutazione funzionale da parte del medico sportivo, il test è poi stato ripetuto a luglio, al termine del periodo di allenamento intensivo.

I dati risultanti dalla analisi hanno mostrato che questo allenamento migliora la tolleranza all'esercizio e la qualità della vita.

PROTOCOLLO DI ALLENAMENTO PERSONALIZZATO

Ogni bambino è stato dotato di una scheda di allenamento personalizzata per le attività svolte e le eventuali problematiche riscontrate.

47 partecipanti per oltre 500 sessioni di allenamento divisi in gruppi a seconda dell'età e della fragilità fisica:

- 19 di loro hanno svolto più del 70 % degli allenamenti, tre volte la settimana, per un totale di 386 sedute;
- 5 partecipanti del gruppo 'fragili' sono stati impegnati in 24 allenamenti;
- 9 partecipanti del gruppo 'piccini'- dai tre ai sette anni - hanno svolto 54 sedute di attività ludica-motoria e/o trattamento osteopatico;
- 10 partecipanti del gruppo 'trapiantati' si sono allenati in reparto, in camera con kit di attrezzi dedicati.

Il progetto SPORT THERAPY ha dimostrato essere applicabile a bambini/e e ragazzi/e a un anno dal termine di terapia per patologie emato-oncologiche (leucemie e linfomi).

La durata e la frequenza di allenamenti previsti hanno determinato miglioramenti significativi:

- capacità aerobiche
- forza
- coordinazione oculo-manuale
- velocità di reazione
- efficienza dei sistemi di controllo motorio
- efficienza dei sistemi di trasporto e utilizzo dell'O₂

Un miglioramento è stato inoltre verificato anche sulla qualità di vita, che è migliorata grazie ai progressi fisici e psicologici.

Si è potuto constatare anche un evidente miglioramento delle relazioni interpersonali.

SECONDA FASE DELLA RICERCA:

quadrimestre settembre / dicembre 2017

Analisi dei risultati disponibile alla metà del 2018.

Il costo per la gestione della palestra di riabilitazione motoria Sport Therapy, in termini di retribuzione al personale coinvolto e di approvvigionamento attrezzature nel 2017, è stato finanziato dal Comitato per un totale di 85.022 euro.

a. La cooperazione internazionale: GLOBAL MEDICINE

Premessa

La “Global Medicine” è un’area di studio, ricerca e pratica che pone attenzione e priorità al miglioramento dello stato di salute e dell’accesso alle cure per tutta la popolazione del mondo, secondo il principio dell’equità.

Obiettivo della medicina globale è quello di migliorare la qualità di vita attraverso un approccio di condivisione di conoscenze, tecnologia e competenze organizzative soprattutto rivolgendosi ai Paesi con risorse limitate o a gruppi marginalizzati della popolazione.

Il Comitato Maria Letizia Verga da sempre promuove l’alleanza terapeutica tra operatori sanitari e familiari al fine di dare la massima opportunità di guarigione ai bambini affetti da malattie ematologiche maligne. E’ pertanto perfettamente in linea con la missione rivolgere questa attenzione a tutti i bambini, ovunque essi si ammalino.

La metodologia scelta da questa commissione scientifica è quella della capacity-building, il processo attraverso il quale le persone, le organizzazioni, le istituzioni e le società sviluppano capacità di svolgere funzioni, risolvere problemi, impostare e conseguire obiettivi.

Implementare le conoscenze ha come scopo ultimo quello di promuovere l’autosufficienza dei centri. Si tratta pertanto di progetti di sviluppo, finalizzati a modificare la storia sanitaria di un Paese in maniera permanente, non dipendente materialmente da altri per la sostenibilità strutturale, economica e organizzativa.

Il gruppo di lavoro promuove la salute dei bambini affetti da malattie onco-ematologiche attraverso:

- Sviluppo di progetti di implementazione dell’accesso alle cure e della loro qualità, attraverso la partecipazione a bandi dedicati;
- Programmi di training e formazione per operatori sanitari sia in loco che presso il nostro Centro;
- Formazione continua a distanza attraverso l’utilizzo di piattaforme dedicate alla condivisione di materiale scientifico, seminari e discussioni di casi clinici;
- Creazione e partecipazione attiva a networks di collaborazione internazionale.

LA MASCOTA - NICARAGUA

Il primo progetto di cooperazione internazionale, nato nel 1986 grazie all’impegno del Professor Giuseppe Masera, su suggerimento di Gianni Tognoni.

Comitato Maria Letizia Verga Onlus- Fascicolo di bilancio al 31.12.2017

Un programma di formazione avanzata per gli operatori sanitari (Monza International School of Pediatric Hemato-Oncology) e di sostegno economico ai bambini malati e alle loro famiglie.

A partire dal 1994 è attivo un progetto di adozioni a distanza che permette di aiutare con un supporto economico le famiglie più fragili dei bambini in trattamento.

I genitori del Comitato Maria Letizia Verga hanno deciso di dare un aiuto ai bambini con leucemia costretti ad abbandonare le cure a causa delle difficoltà socio-economiche delle famiglie.

Sull'esempio del nostro Residence Maria Letizia Verga, hanno costruito nel 1995 e ampliato nel 2003 un hotelito per i bambini che abitano più lontano dalla capitale e si è attivato un programma di adozioni a distanza, reso possibile grazie alla costituzione di un'associazione genitori (MAPANICA: Madres y Padres de Niños con Cáncer). Il progetto adozioni, avviato nel luglio del 1994, è coordinato in Italia e viene gestito a Managua dall'associazione genitori. MAPANICA gestisce le schede del bambino, raccoglie i dati anagrafici e socio-ambientali e garantisce lo scambio di informazioni tra il Nicaragua e l'Italia in merito alla salute e all'esito delle terapie. Dedica inoltre grande attenzione ai problemi psico-sociali delle famiglie, grazie alla presenza in ospedale e in associazione di una Psicologa.

I risultati raggiunti sono molto incoraggianti, infatti i fondi destinati alle adozioni a distanza hanno consentito di alleviare le difficoltà economiche delle famiglie e hanno favorito una netta riduzione dell'abbandono delle cure: da oltre il 30% dei primi anni all'attuale 5%. Il programma adozioni consente di adottare un bambino per un periodo di due anni, periodo che corrisponde, in media, al tempo necessario per completare con successo il ciclo di terapia. Il contributo per l'adozione consiste in un versamento di 52 euro mensili (624 annui). Nel 2017 in totale il progetto ha ricevuto donazioni per 162.428 euro.

Nell'ambito del progetto di cooperazione internazionale in Nicaragua "La Mascota" a partire dal 2015 è stato attivato un programma di supporto nutrizionale nel bambino emato-oncologico.

Secondo l'Unicef la prevalenza di malnutrizione cronica nei bambini nicaraguensi sotto i 5 anni è del 20%. La popolazione pediatrica con malattia emato-oncologica è particolarmente vulnerabile per malnutrizione a eziologia multifattoriale. Si viene sovente a creare uno squilibrio tra apporto

calorico e necessità nutrizionale in relazione al tipo di tumore, all'ospedalizzazione, agli effetti collaterali delle chemioterapie (nausea, vomito, mucosite ecc) o della terapia radiante.

I pazienti classificati come gravemente denutriti e quelli classificati come moderatamente denutriti, ma con diagnosi oncologica a particolare rischio di malnutrizione nel corso del programma terapeutico (LLA, LMA, tumore di Wilms, linfoma non Hodgkin, osteosarcoma) vengono supportati grazie a una supplementazione con formule polimeriche. Nel 2017 si è concluso uno studio sui risultati di questo progetto, che è stato finanziato grazie alle donazioni della Chiesa Valdese, grazie al quale ci si attende un miglioramento della prognosi a breve e lungo termine nei bambini sottoposti a intervento nutrizionale.

HIWA Cancer Hospital – Kurdistan

Il Centro Maria Letizia Verga ha contribuito attivamente ad aprire nel 2016 l'unico centro trapianti di cellule staminali ematopoietiche di tutto l'Iraq. Tale progetto è stato reso possibile grazie alla partecipazione di medici, infermieri, tecnici di laboratorio provenienti da tutta Italia. I nostri medici e infermieri si sono fatti carico di tutta la parte pediatrica del progetto.

Nei primi diciotto mesi di lavoro, fino al termine del 2017, sono state effettuate più di cinquanta tra missioni in loco e periodi di training in Italia da parte dello staff locale e sono stati effettuati circa settanta trapianti tra autologhi e allogenici da donatore familiare.

MISPHO

Nata nel 1995 allo scopo di promuovere l'eccellenza nell'ambito dell'emato-oncologia pediatrica attraverso il trasferimento di conoscenze, la formazione di qualità e la promozione della collaborazione internazionale tra professionisti.

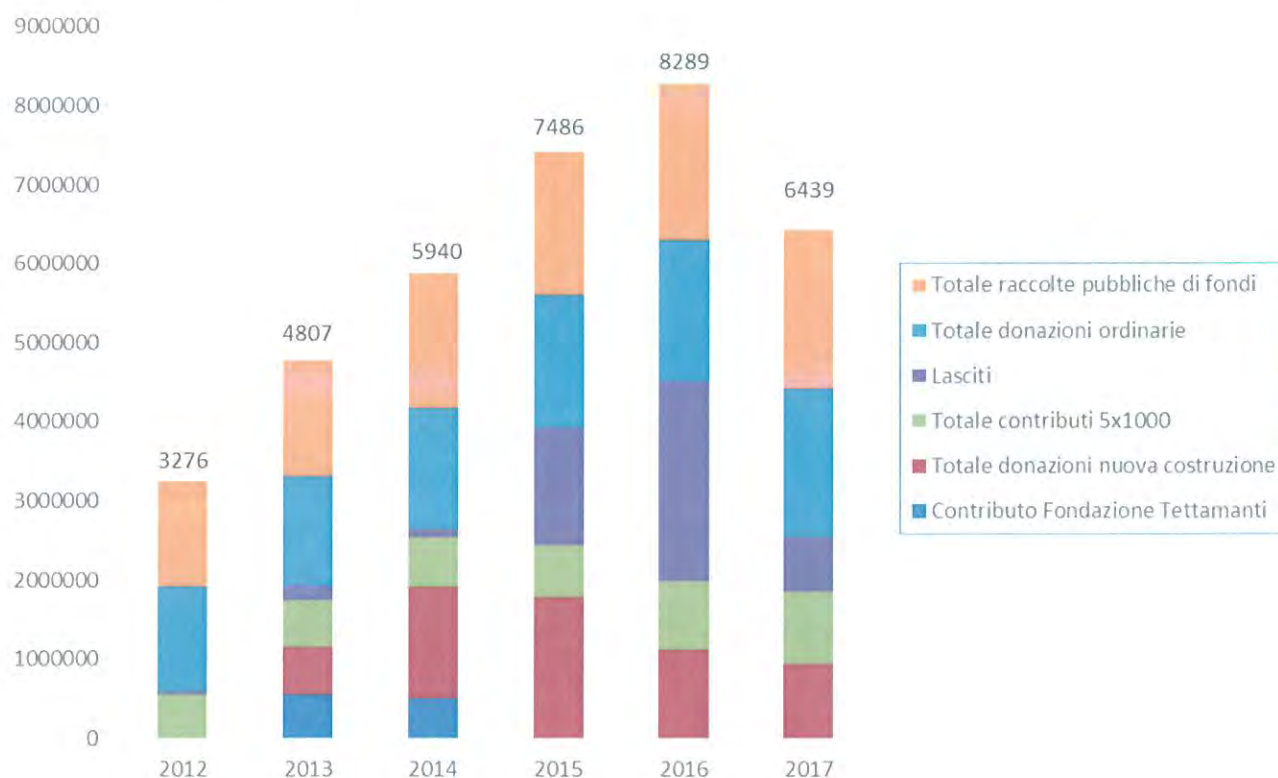
Da allora MISPHO organizza corsi annuali di approfondimento e ospita professionisti che possono usufruire di un periodo di alta formazione presso il nostro Centro.

Ai medici e infermieri che giungono viene proposto un programma orientato alle specifiche esigenze del professionista coinvolto (ematologia pediatrica, trapianto di cellule staminali

ematopoietiche, laboratorio diagnostico), compresa la possibilità di frequentare presso altri Centri quali l'Istituto dei Tumori di Milano.

3.7 Le iniziative di raccolta fondi a sostegno di tutte le attività e progetti

La raccolta totale del 2017, è stata 6.439.150 euro.



Raccolta Fondi Centro Maria Letizia Verga

La campagna ***Dai! Costruiamolo Insieme***, lanciata il 3 marzo del 2013 per supportare la raccolta fondi per il finanziamento della nuova costruzione, è stata conclusa alla fine del 2016.

I principali obiettivi raggiunti sono i seguenti:

- Ha comunicato e divulgato in modo esteso il progetto di costruzione del nuovo Centro Maria Letizia Verga
- Ha contribuito all'espansione della notorietà del Comitato Maria Letizia Verga come associazione
- Ha supportato tutte le azioni di fundraising: la raccolta dedicata al progetto e la raccolta ordinaria hanno registrato entrambe incrementi senza alcun tipo di «cannibalizzazione» della prima a discapito della seconda

La Campagna Dai! ha costituito un volano per i testimoni attivi nelle varie iniziative di raccolta fondi: i genitori e sostenitori hanno potuto svolgere la propria missione di testimonianza con il supporto delle campagne di informazione e divulgazione (stampa, radio, Tv, affissioni) e l'utilizzo dei materiali di presentazione (brochure, locandine, sito e social network). Il tema del "progetto concreto" ha aumentato la reputazione del Comitato e di conseguenza ha facilitato l'ingresso di risorse. Alla raccolta con mezzi tradizionali sono stati affiancati nuove modalità quali web, RID, SMS e Regali Solidali.

Nel 2017 abbiamo assistito alle ultime attività di raccolta mirate specificamente al finanziamento della costruzione del Centro Maria Letizia Verga all'interno della l'iniziativa "Adotta uno spazio" con le adozioni degli ultimi spazi adottabili per una raccolta di 97.015 euro.

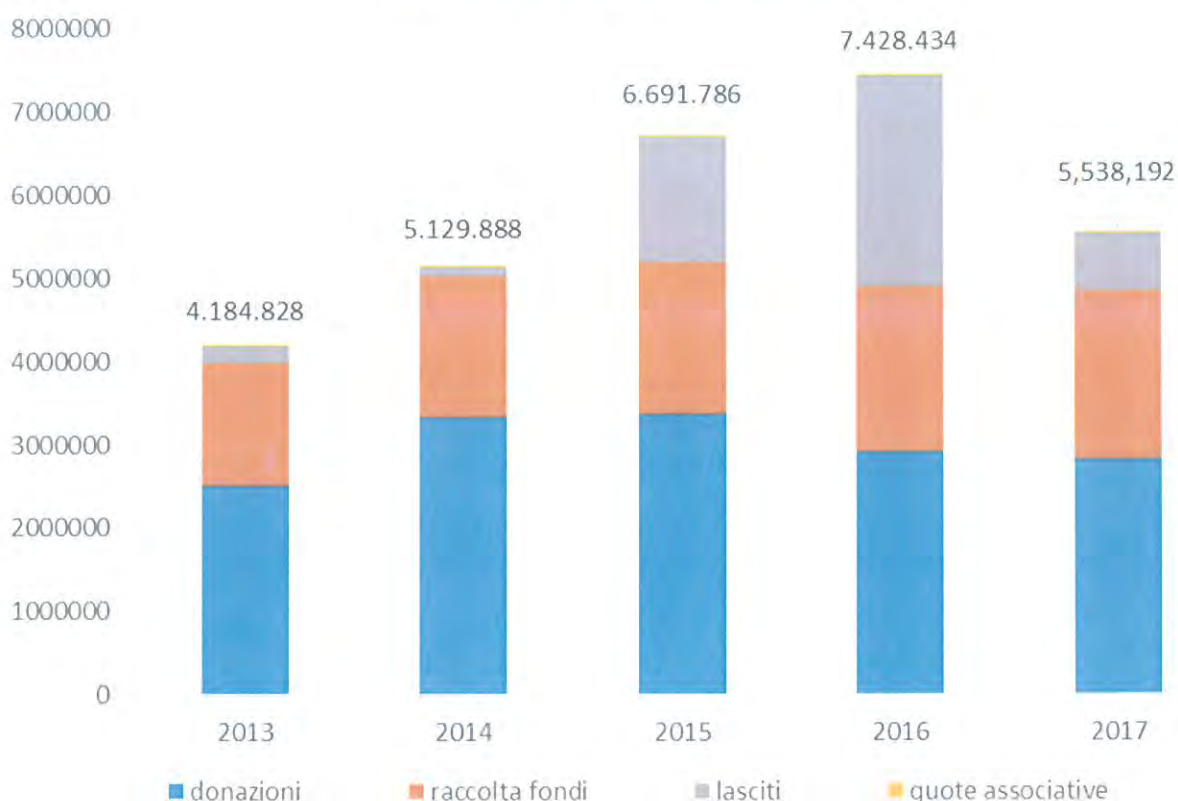
Attività di raccolta ordinarie

Il Comitato deve la sua "forza" ai genitori e agli amici sostenitori che fanno conoscere sul loro territorio i progetti e gli impegni dell'associazione. Grazie al loro lavoro possiamo ogni anno contare su:

- quote associative
- donazioni
- lasciti
- raccolte pubbliche di fondi

Il totale della raccolta ordinaria del 2017, che include tutti i proventi da attività tipiche (a eccezione del contributo 5X1000) e i proventi da raccolta fondi, è stato di 5.538.192 euro.

Raccolta Ordinaria



Risultati molto positivi si sono avuti dalle raccolte pubbliche di fondi in occasione di Natale, Halloween e Pasqua, basate sull'offerta di prodotti di cioccolato a tema. La raccolta totale è stata di 2.019.085 euro, in crescita del 2% sul 2016, mentre il numero totale di pezzi offerti è stato di ben 177.715 pezzi (+3% rispetto al 2016). In particolare hanno riscosso successo la raccolta "Le Strenne Natalizie" (85.000 pezzi di prodotti di cioccolato), che quest'anno ha visto il consolidamento della iniziativa "Pacchi Natalizi del Comitato", che è riuscita a ottenere un ottimo risultato raggiungendo 39.517 euro e confermando l'opportunità di potenziare l'iniziativa anche nelle prossime campagne di raccolta fondi natalizie.

Come ogni anno genitori, amici e sostenitori hanno realizzato numerosi eventi durante i quali sono state raccolte donazioni a favore del Comitato, tra questi:

- Evento Sciare per la vita Santa Caterina Valfurva

Gara sportiva della solidarietà grazie all'impegno e alla dedizione di **Deborah Compagnoni** e indimenticabili protagonisti dello sci italiano. La **gara**, non competitiva i cui partecipanti divisi in squadre sono capitanati da grandi campioni sportivi come, **Antonio Rossi, Jury Chechi, Alberto Tomba**. L'importante non è vincere ma partecipare e, soprattutto, fare del bene.

- In Buca per Giacomo – gara di golf Appiano Gentile

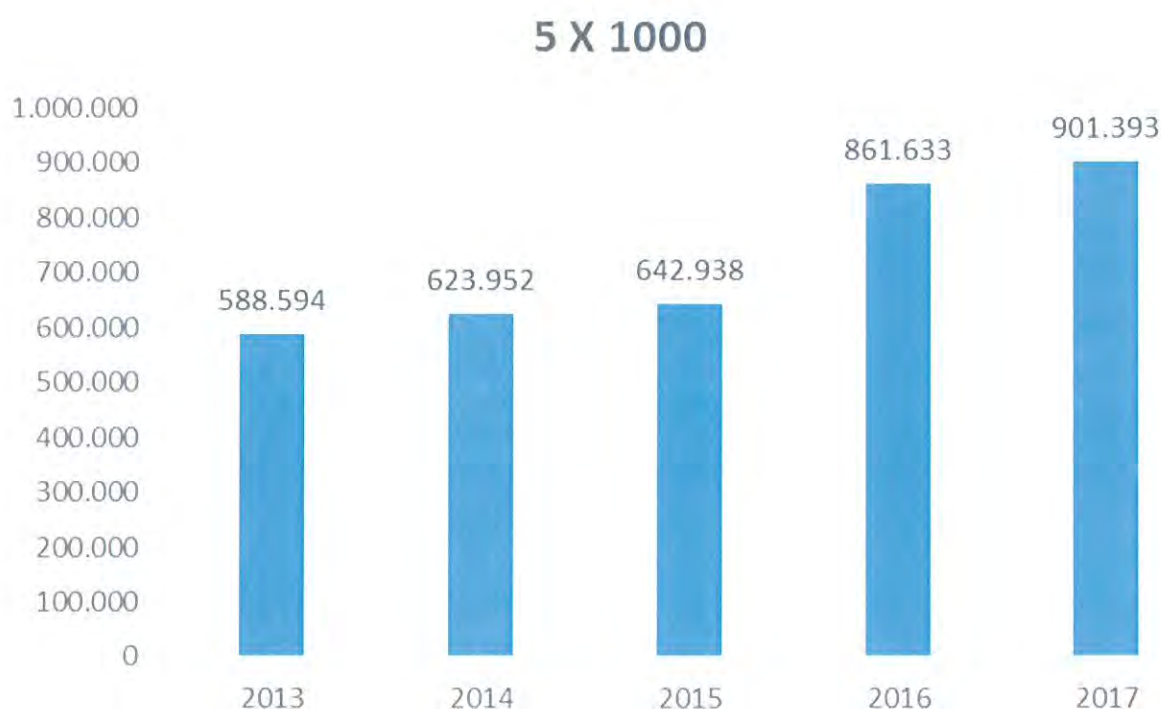
Siamo alla 3° edizione della gara di golf organizzata da Michela e Alberto Perissinotto in memoria del figlio Giacomo. La presenza di tanti amici golfisti testimoniano che anche i momenti di sport e divertimento possono diventare momenti solidali.

Inoltre tra i numerosissimi eventi a sostegno del Comitato, i più conosciuti e consolidati da tanti anni di gradimento sono:

- Correre per la vita a Pandino
- Camminata dei Fiori a Lissago
- Festa Campagnola a Biassono
- Festa campagnola a Novedrate
- Eventi organizzati dagli Amici di Chiara
- Eventi organizzati dal Comitato Cesano Maderno
- Eventi organizzati da Un mattoncino per Filippo
- Eventi organizzati da Amici del Comitato di Sumirago
- Mercatino delle Renne Annone Brianza
- Mercatini di Natale
- Zecchino Seveso Altopiano
- Battiamo la Leucemia – camminata non competitiva
- Gran Varietà 2017 Como della compagnia gli amici di Arianna
- Memorial Piccola Clara
- In Buca per Giacomo – gara di golf Appiano Gentile
- Evento Sciare per la vita Santa Caterina Valfurva
- Giornata Natalie's Rose Novate Mezzola

Anche nel 2017 possiamo registrare il buon successo delle bomboniere solidali in occasioni di battesimi, comunioni, cresime, lauree e matrimoni, per un totale di 81.028 euro incluso nelle attività commerciali marginali iscritte in bilancio per 88.014 euro.

Le donazioni derivanti dalla scelta del 5x1000, incluse sempre tra i proventi per attività tipiche, si sono attestate a 901.393 euro, in crescita del 5% rispetto all'anno precedente.



Il dettaglio della raccolta legata al 5 per mille 2017 è il seguente: euro 210.766 per la ricerca ed euro 690.626 a sostegno del volontariato. Detti importi sono comprensivi della parte inoptata, relativo alle dichiarazioni dei redditi anno 2015. Il Comitato si trova tra le prime associazioni di livello nazionale, al 37° posto nell'elenco delle ONLUS e al 22° posto in quello della ricerca. Questo importante risultato è stato possibile grazie alla azione di sostegno alla campagna effettuata attraverso affissioni a Monza e cartellonistica e tram itinerante nelle località più centrali di Milano. Inoltre tutti i nostri genitori, amici e aziende sostenitrici hanno sostenuto il 5x1000 al Comitato presso i propri amici e dipendenti, nonché grazie all'aiuto di alcuni CAAF che hanno proposto il Comitato Maria Letizia Verga.

La **Comunicazione istituzionale** è stata molto attiva anche nel 2017. Ecco le principali attività:

- sito internet www.comitatomarialetiziaverga.it, che sistematicamente viene aggiornato, nel 2017 ha avuto una media di 15.000 visite al mese;
- fan page su Facebook <http://www.facebook.com/comitatoMLverga/>, che ha raggiunto 14.619 fan;
- profilo su Instagram: www.instagram.com/comitatoverga/, seguito da 2.276 persone;
- la rivista annuale “Il Notiziario” in formato cartaceo e la versione on-line; notiziario.comitatomarialetiziaverga.it, che può contare su una media di 2.500 visite al mese;
- newsletter che viene inviata a 7.299 persone;
- affissione interna nei locali della struttura;
- Materiali video e cartacei aventi lo scopo di divulgare la conoscenza della missione del Comitato Maria Letizia Verga presentati durante eventi e spettacoli organizzati da terzi a favore del Comitato.
- **CAMPAGNA 5x1000x1**
 1. affissioni di grandi dimensioni a Monza e a Milano;
 2. filotranviaria Monza e Milano (spazi gratuiti);
 3. Il tram personalizzato itinerante a Milano per un mese (gratuito);

Il Collegio dei Revisori ha esaminato il progetto di rendiconto del Comitato Maria Letizia Verga Onlus al 31 dicembre 2017 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2018.

La nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In particolare Vi diamo atto di quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, nonché del rispetto dei principi di corretta gestione;
- abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo del Comitato tramite informazioni dai responsabili di funzione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, sia mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile amministrativo che attraverso l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio Direttivo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla Legge ed allo Statuto .

Il Bilancio al 31 dicembre 2017 si compendia nei seguenti valori.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un patrimonio netto di euro 2.178.602 a cui contribuisce un avanzo libero di esercizio di euro 1.028.886.

Il Patrimonio Netto è così composto:

Fondo di dotazione	61.975
Fondi di riserva	4.497.000
Fondi vincolati ai progetti	1.143.350
Disavanzo a nuovo	- 4.552.609
Avanzo libero di esercizio	1.028.886

Dei risultati si trova conferma nel Conto Economico che evidenzia:

Totale proventi	6.755.271
Totale oneri	4.659.388



Risultato gestionale	2.095.882
Avanzo libero di gestione	1.028.886

I proventi evidenziano distintamente le diverse tipologie di entrate distinguendo fra donazioni, lasciti, quote associative e proventi da raccolte pubbliche di fondi.

Gli oneri evidenziano le spese sostenute per progetti, per raccolta fondi, per spese generali e per gestione finanziaria.

I valori sono evidenziati per singoli progetti e sono ampiamente giustificati dalla tipologia di attività dell'ente che raccoglie fondi prevalentemente fra privati, senza ricorso a contributi pubblici, eccezion fatta per il contributo IRPEF 5 per mille, chiaramente evidenziato in voce separata.

La nota integrativa e la relazione di missione illustrano il bilancio e l'attività svolta dal Comitato Maria Letizia Verga nel corso del 2017, fornendo documentazione e confermando il rispetto del dettato statutario nello svolgimento dell'attività.

La nota integrativa inoltre, illustra nel dettaglio tutte le voci contabili che hanno determinato l'avanzo di esercizio di euro 1.028.886.

In riferimento al piano economico finanziario relativo agli anni 2018-2021 che è stato modificato il linea con il bilancio preventivo 2018 adeguando proventi ed oneri, confermiamo la capacità del Comitato Maria Letizia Verga di continuare la propria missione negli anni a venire, facendo fronte agli impegni finanziari evidenziati dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017. Il buon andamento di gestione, relativa ai primi mesi del 2018, conferma nuovamente la sostenibilità del piano.

A norma di legge sono stati predisposti i prospetti e la relazione sulle raccolte pubbliche di fondi richiesti dal DPR 600/73.

La responsabilità della redazione del rendiconto compete agli Amministratori del Comitato Maria Letizia Verga. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili

utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio positivo sul bilancio al 31 dicembre 2017.

Monza, 16 aprile 2018

Il Collegio dei Revisori

Dott. Roberto Barbaro

Dott.ssa Laura Erba

Dott.ssa Giuseppina Invernizzi

